

Documento del 15 Maggio 2019

Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale

Classe V sez. A

Sommario

	Pagina
1. Breve descrizione della Scuola	2
2. Composizione del Consiglio di Classe	3
3. Definizione dei Criteri	4
4. Griglie di valutazione della prima prova scritta	12
5. Griglia di valutazione della seconda prova scritta	15
6. Griglia di valutazione del Colloquio	16
7. Obiettivi conseguiti: abilità e competenze	17
8. Programmazione svolta durante l'Anno Scolastico 2018/2019	28
9. Progetto di "Cittadinanza e Costituzione"	78
10. Approvazione documento del 15 Maggio	82

1. Breve descrizione della scuola

L'Istituto Paritario Merini ha una sua connotazione precisa per il rigore e la metodologia scientifici applicati in ogni attività del suo operare, nel rispetto della centralità dell'uomo e dei conseguenti obiettivi formativi culturali imprescindibili. A tal fine garantisce un rapporto equilibrato tra la sostanziale validità dell'impianto didattico tradizionale e la graduale apertura a quella innovazione dei saperi, delle metodologie, degli strumenti, che gli consentono di rispondere alle istanze di un mondo reale in continua rapida trasformazione.

Pertanto, viene perseguita la presente finalità generale: formazione armoniosa di soggetti pronti a inserirsi nel tessuto connettivo sociale, che sia in grado di proporre in esso trasformazioni volte al miglioramento, nel rispetto democratico della diversità e nell'attiva tutela culturale del proprio ambiente, consapevoli della propria storia e di quella altrui, capaci di vivere autenticamente il loro tempo in modo critico, creativo e responsabile.

Indirizzo di Studi: L.E.S. (Anni di Corso di Studio: 5).

Piano degli Studi:

MATERIA	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V	Durata Oraria Complessiva
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	660
Inglese	3	3	3	3	3	495
Spagnolo	3	3	3	3	3	495
Storia e geografia	3	3	3			198
Storia			2	2	2	198
Diritto ed economia politica	3	3	3	3	3	495
Filosofia			2	2	2	198
Scienze umane (Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Pedagogia)	3	3	3	3	3	495
Matematica	3	3	3	3	3	495
Fisica			2	2	2	198
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della terra)	2	2				132
Storia dell'arte	2	2	2	2	2	330
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	330
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1	165
Totale ore di insegnamento complessivo	27	27	30	30	30	4752

• Premessa

Il Consiglio della classe V A, in ottemperanza a quanto stabilito dal Ministero della Pubblica Istruzione con Regolamento Attuativo degli Esami di Stato emanato con D.P.R. n. 323 del luglio 1998 art. 5, redige il proprio Documento del 15 Maggio, contenente l'illustrazione del percorso formativo compiuto dagli studenti nell'ultimo anno di corso. La sua definizione è il risultato della verifica relativa alla programmazione e all'attività didattica effettivamente svolta dai docenti.

L'offerta formativa presentata in questo documento è scaturita da un autentico spirito di programmazione che, senza interferire con l'autonomia didattica individuale e con la dialettica del processo di insegnamento-apprendimento, ha voluto garantire il necessario clima di collaborazione nel Consiglio di Classe, nella piena consapevolezza dei fini che si intendono conseguire e delle responsabilità personali e professionali che essi esigono.

2. Composizione del Consiglio di Classe

Docenti:

Docenti:	MATERIA DI INSEGNAMENTO
<i>Prof.ssa Elia Ersilia</i>	Lingua e letteratura italiana
<i>Prof.ssa Elia Ersilia</i>	Storia
<i>Prof.ssa Palo Raffaella</i>	Lingua inglese
<i>Prof.ssa Minichiello Mariachiara</i>	Lingua spagnola
<i>Prof.ssa Di Salvatore Marianna</i>	Scienze umane
<i>Prof. Porpora Ciro</i>	Matematica
<i>Prof. Porpora Ciro</i>	Fisica
<i>Prof.ssa Capo Carmen</i>	Diritto ed economia politica
<i>Prof.ssa Gallo Giuseppa</i>	Filosofia
<i>Prof. De Filippo Antonio</i>	Storia dell'arte
<i>Prof.ssa Casertano Natasha</i>	Scienze motorie e sportive
<i>Prof.ssa Casertano Natasha</i>	Attività alternative

3. Definizione dei criteri

• Composizione della classe

La classe V A è formata da 18 allievi, di cui 11 femmine e 7 maschi; una cospicua parte degli allievi vive a Battipaglia, un'altra parte, invece, proviene da zone diverse. La frequenza delle lezioni è stata perlopiù regolare.

La classe, sotto il profilo relazionale, si è rivelata un gruppo saldo e compatto, in più occasioni animato da uno spirito solidale e collaborativo. Gli allievi, infatti, hanno condiviso non solo il percorso didattico, ma anche il percorso di crescita personale e culturale, imparando a controllare emozioni e reazioni e imparando a perseguire un atteggiamento consono all'ambiente scolastico.

Il comportamento assunto dagli alunni, dunque, ad eccezione di qualche rarissima intemperanza, è stato sempre conforme alle norme dell'educazione; superata l'iniziale diffidenza, dunque, il rapporto tra gli allievi e la maggior parte dei docenti si è di distinto per rispetto, collaborazione e fiducia reciproca.

Gli allievi non possiedono un curriculum scolastico lineare e regolare: la maggior parte ha sostenuto esami di idoneità per l'ammissione alla classe quinta; altri, invece, che avevano interrotto il percorso di studi negli anni scorsi, hanno deciso di completarlo nell'anno corrente.

Durante le prime settimane dell'anno scolastico, i docenti hanno dedicato molto tempo all'accoglienza, all'orientamento e soprattutto all'accertamento delle conoscenze da parte della classe. Alla luce di quanto emerso, hanno predisposto un piano didattico e formativo mirato in primis al superamento delle lacune pregresse e, in secondo luogo, volto all'affinamento delle conoscenze possedute nonché al potenziamento delle attitudini e delle propensioni dei singoli allievi. Sono state proposte, altresì, tematiche attuali ed argomenti vicini al mondo e al vissuto degli studenti, per cercare di suscitare in essi, quanto più possibile, l'interesse e per cercare di mantenere vivo il loro coinvolgimento.

La maggior parte dei docenti ha adottato una lezione colloquiale e dialettica al fine di spingere gli studenti a partecipare attivamente alla lezione, a riflettere e ad acquisire un atteggiamento critico. Si è cercato, inoltre, di indurre gli allievi a preferire un metodo di studio volto alla rielaborazione personale degli argomenti.

Di fronte alle proposte didattiche, il gruppo-classe ha mostrato una buona disponibilità al dialogo educativo, accettando favorevolmente proposte, consigli e richiami. Pertanto, la partecipazione, nel complesso positiva, e il clima di sostanziale collaborazione hanno favorito e reso piacevole l'attività didattica.

Nella seconda parte dell'anno scolastico, gli allievi hanno mostrato una crescita verso un atteggiamento più responsabile nei confronti dello studio, evidenziando una maggiore costanza sia

nel seguire le lezioni sia nel mantenersi preparati a livello personale e manifestando maggiore spirito di iniziativa.

Gli obiettivi didattici e formativi sono stati raggiunti da tutti gli allievi, seppure in maniera diversificata.

Alcuni alunni, assidui e costanti nell'impegno scolastico, hanno conseguito una preparazione sicura e completa in tutte le discipline, hanno maturato una buona capacità orientativa nei vari ambiti e sono in grado di padroneggiare la complessità degli argomenti e delle loro connessioni a livello disciplinare e pluridisciplinare impiegando linguaggi specifici.

Altri hanno conseguito un profitto discreto, mostrando adeguate capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione dei contenuti mostrando di saper utilizzare un linguaggio appropriato.

Il resto della classe, non senza tenacia, ha colmato lacune metodologiche e contenutistiche e si è impegnato per arginare le difficoltà incontrate durante l'anno scolastico. In virtù dell'evidente volontà di recupero e grazie all'impegno profuso, quest'ultimi hanno acquisito una preparazione adeguata.

I risultati ottenuti sono, in conclusione, la risposta agli obiettivi già fissati all'inizio dell'anno scolastico e alle conoscenze, competenze e capacità dei singoli alunni.

• Strategie educative e formative comuni a tutte le discipline per l'ottimizzazione dei processi di insegnamento-apprendimento.

Nel rispetto delle finalità specifiche indicate nelle singole discipline, al fine di contribuire positivamente della formazione della personalità dei discenti, promuovendo l'acquisizione e il potenziamento sia di "stati d'essere" (conoscenze) sia di "disposizioni", che possano consentire ai ragazzi di operare in maniera organizzata e autonoma nel corso della loro vita futura, il Consiglio ha indicato le seguenti finalità formative:

- a. sviluppo delle capacità di ascolto e di attenzione come disciplina interiore e della costanza nell'assunzione di impegni etici come rispetto dei diritti altrui e adempimento del proprio dovere;
- b. consolidamento del senso di appartenenza al proprio territorio e più in generale alla socialità;
- c. rafforzamento del gusto per la ricerca e per il sapere, approfittando delle opportunità offerte tanto dall'ambito delle discipline dell'area umanistica, quanto da quelle dell'area scientifica;
- d. arricchimento del bagaglio culturale attraverso l'acquisizione di conoscenze, capacità e competenze fondamentali per la prosecuzione degli studio per l'inserimento nel mondo del lavoro;

e. acquisizione graduale di un ruolo autonomo nell'attività dell'apprendere per sperimentare la propria capacità di interpretare criticamente problemi, eventi, o le diverse produzioni dell'espressività umana;

in stretta correlazione con queste finalità i docenti hanno concordato e perseguito i seguenti

obiettivi educativi:

- a. attitudine all'osservazione del proprio sé, alla lettura e all'elaborazione del proprio vissuto;
- b. educazione alla correttezza dei rapporti interpersonali nell'ambito del gruppo classe, del rispetto reciproco e della collaborazione;
- c. consolidamento di un metodo di studio autonomo e produttivo;
- d. potenziamento dell'attitudine alla ricerca attenta, alla decodifica, alla comunicazione e produzione di messaggi;
- e. apertura alle questioni più importanti che suscitano l'interesse del mondo giovanile e lo coinvolgono nella creazione del suo avvenire.

• Obiettivi didattici:

- a. formulazione di concetti generali attraverso procedure logiche di formalizzazione;
- b. acquisizione di abilità e di tecniche operative e sperimentali;
- c. padronanza e pieno possesso di concetti e linguaggi propri della varie discipline e delle loro reciproche interazioni;
- d. formazione di una mentalità scientifica rigorosa, attraverso l'attitudine all'osservazione, alla ricerca, alla disposizione a verificare ed eventualmente correggere i risultati raggiunti;
- e. affinamento della sensibilità e del gusto estetico nell'accostarsi alle espressioni letterarie, artistiche e figurative, cogliendo la specificità dei loro linguaggi;
- f. sviluppo del senso storico e della capacità di elaborare valutazioni personali;
- g. potenziamento delle capacità logiche, di analisi e di sintesi.
- h. acquisizione di conoscenze disciplinari articolate, abilità analitico-deduttive e sintetiche di validità generale;
- i. potenziamento di conoscenze multidisciplinari, abilità comunicative, critiche, metodologiche che conferiscano piena autonomia da maturare in ambito interdisciplinare.

• Linee metodologiche:

La procedura didattica si servirà di una sintesi di più metodi per fare in modo che il processo di apprendimento nasca come risposta ai bisogni cognitivo dei ragazzi senza essere imposto in modo rigido e convenzionale.

In particolare le metodologie operative saranno le seguenti:

- a. lezione frontale;
- b. lezione interattiva;
- c. gruppi di lavoro;
- d. esperienze di studio guidato;
- e. insegnamento individualizzato;
- f. tutoring;
- g. uso della biblioteca d'Istituto;
- h. uso dell'aula per audiovisivi.

• **Mezzi e strumenti:**

- a. libri di testo;
- b. utilizzo dei testi della biblioteca d'Istituto;
- c. utilizzo di riviste specializzate e di opere di consultazione generale;
- d. materiale bibliografico fornito in fotocopia per approfondimenti e ricerche;
- e. uso di laboratori, sperimentazione audiovisiva, ecc.;
- f. materiali informatici.

• **Strumenti di osservazione, di verifica e di valutazione.**

Per seguire il processo di apprendimento dell'allievo, ogni docente sul proprio registro ha annotato tutti quegli elementi da cui, successivamente, è scaturita sia la valutazione quadrimestrale sia quella finale. Tale valutazione ha tenuto conto della situazione iniziale dell'allievo, della frequenza, dei rapporti scuola-famiglia, del comportamento e del risultato di tutte le verifiche (scritte, orali e pratiche) relative ad ogni disciplina. L'organizzazione delle attività di verifica è stata parte integrante dell'impostazione metodologica sopra indicata e si è esplicata tramite prove scritte, grafiche ed orali di varia tipologia, preventivamente illustrate agli allievi, tra le quali la redazione di vari tipi di testi, commenti, traduzioni, il ricorso a vari tipi di questionari a risposta chiusa o aperta (facoltativamente anche per le materie in cui non vi era obbligo di prova scritta), la risoluzione di problemi e la produzione di disegni.

Le prove orali di verifica sono state organizzate secondo criteri quanto più possibile oggettivi e illustrati agli allievi.

Le verifiche hanno avuto una frequenza adeguata all'articolazione delle unità didattiche inserite nei vari moduli disciplinari, con valenza per lo più formativa, ma anche, periodicamente, sommativi.

• **Strumenti per la verifica formativa:**

Alla fine di ogni unità didattica è stato fatto un controllo sistematico sulla progressione dell'apprendimento in relazione agli obiettivi educativi e didattici prefissati. Gli strumenti di tale verifica sono stati: test. Prove di tipo oggettivo, questionari e colloqui orali. Frequenti sono state anche le interrogazioni dal posto per sollecitare la partecipazione dei ragazzi.

• **Strumenti per la verifica sommativa:**

- tre compiti in classe nel primo quadrimestre e tre nel secondo (per le discipline che prevedono la valutazione scritta);
- prove a risposta aperta o chiusa;
- relazioni, composizioni, tesine; compiti per casa;
- interrogazioni tradizionali (almeno due per quadrimestre).

• **Criteri di verifica e valutazione**

Le scale valoriali specifiche per ciascun tipo di insegnamento, e pertanto concordate all'interno delle aree disciplinari, hanno trovato convergenza e sintesi in un generico ordine di valutazione per livelli che viene specificato di seguito solo per il suo significato indicativo degli orientamenti complessivi nella formulazione dei giudizi scolastici.

- DUE-TRE: povertà di tensioni cognitive, di conoscenze, di abilità interpretative che compromettono gli esiti anche in prospettiva. Espressioni lacunose, acritiche, contraddittorie, tali da tradire il senso dei contenuti disciplinari.
- QUATTRO: carenze logico-cognitive o di motivazione allo studio, che si evincono da irregolarità nell'apprendimento e da espressione disorganica anche dei contenuti essenziali. Assunti male innestati nell'insieme delle informazioni gestibili dall'alunno.
- CINQUE: conoscenze incomplete per applicazione limitata allo studio o per partecipazione distratta. Tensioni cognitive soggette a flessioni e quadro culturale disomogeneo per la qualità degli assunti essenziali.
- SEI: capacità di rispondere, sia pure con linguaggi non specifici, i contenuti essenziali della disciplina. Gli assunti elaborati e resi organici devono risultare complemento di un assetto culturale complessivo che si traduce in comportamenti corretti e costruttivi.
- SETTE: assunzione di metodi, di abilità interpretative e comunicative specifiche, che consentono di discutere e contestualizzare gli assunti in forma corretta.
- OTTO: conoscenze puntuali ed articolate, abilità di correzione e analitico-deduttive che consentono espressioni corrette e personali della materia. Interesse e abilità operativa.

- NOVE: conoscenze organiche, estese rispetto al programma proposto e raggiunte tramite ricerche bibliografiche autonome; supportate altresì da abilità di sintesi, di comunicazione, di applicazione del metodo e degli strumenti culturali.

- DIECI: conoscenze maturate in ottica multidisciplinare e in un ambito esteso per tensioni critico-cognitive, creative, operative, che si traducono in capacità autonome di studio, di comportamento, di progettualità.

I suddetti parametri hanno avuto "significato indicativo degli orientamenti complessivi nella formulazione dei giudizi scolastici (POF d'Istituto).

Infine, è stato individuato come criterio di sufficienza (standard minimi) il sostanziale conseguimento degli obiettivi conoscitivi, operativi e formativi, pur con dei limiti che non compromettono la comunicazione del pensiero.

• **Attività C.L.I.L.:**

La classe ha svolto integralmente la sperimentazione C.L.I.L. (art.4, punto 3 del DPR 275 dell'8 marzo 1999). Il C.L.I.L. è un approccio didattico che promuove l'educazione bilingue e prevede quindi l'apprendimento integrato di discipline non linguistiche e di una lingua straniera con lo scopo di migliorare le competenze linguistiche nella lingua straniera veicolare utilizzata come strumento per apprendere e per sviluppare abilità cognitive, per acquisire contenuti e competenze in un ambito disciplinare.

Pertanto il Collegio dei docenti ha ritenuto di affidare tale progetto al docente della disciplina di Scienze motorie e sportive che lo ha sviluppato come opportunamente indicato nella programmazione.

• **Definizione di criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e di abilità.**

Voto	Conoscenze	Competenze	Capacità
1-3	Conoscenze inesistenti o molto lacunose con gravi errori ed espressione del tutto improprie.	Non sa utilizzare gli scarsi elementi di conoscenza oppure, se guidato, lo fa con gravi errori e difficoltà applicative logiche.	Compie analisi errate e non riesce a sintetizzare, né a riformulare giudizi.
4	Conoscenze carenti, con errori ed espressioni spesso improprie.	Utilizza le conoscenze minime solo se guidato, ma con errore.	Compie analisi parziali e sintesi scorrette.
5	Conoscenze superficiali, uso parzialmente corretto del codice espressivo della disciplina.	Utilizza autonomamente le conoscenze minime in modo autonomo e senza gravi errori.	Cogli il significato, interpreta semplici informazioni, rielabora sufficientemente.
6	Conoscenze in media complete esposte in modo semplice e con linguaggio tecnico accettabile.	Utilizza le conoscenze minime in modo autonomo e senza gravi errori.	Coglie il significato, interpreta semplici informazioni, rielabora sufficientemente.
7	Conoscenze complete e se guidato approfondite, esposte con adeguato linguaggio specifico.	Utilizza le conoscenze in modo autonomo.	Interpreta le informazioni, compie semplici analisi, individua i concetti chiari, rielabora discretamente.
8	Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta, proprietà linguistica e sicuro uso del codice espressivo specifico.	Utilizza le conoscenze in modo autonomo anche rispetto ai problemi relativamente complessi.	Coglie le implicazioni, compie analisi complete, rielabora i concetti principali.
9-10	Conoscenze complete, approfondite ed ampliate, esposizione fluida e linguaggio specifico corretto e ricco.	Utilizza le conoscenze in modo autonomo e corretto anche rispetto ai problemi complessi.	Coglie le implicazioni, compie correlazioni e analisi complete, rielabora i concetti in modo efficace e corretto, con personale competenza espositiva.

a. Fattori che hanno inciso sulla valutazione periodica e finale

La valutazione ha tenuto conto di

- impegno;
- partecipazione attiva e costruttiva;
- capacità di comunicazione;
- acquisizione di competenze professionali;
- acquisizione di un linguaggio specifico;
- rafforzamento di un metodo di lavoro;
- capacità di analizzare, sintetizzare e produrre testi scritti.

b. Definizione dei carichi massimi di lavoro settimanale

(riferiti a ciascun giorno della settimana, per le discipline previste nell'orario delle lezioni)

Il Consiglio di Classe ha ritenuto di evitare l'accumulo di più prove scritte nella stessa giornata, l'interrogazione programmata e il sommarsi di verifiche e consegne alla fine del quadrimestre.

• Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Candidati Interni agli Esami di Stato nell'anno scolastico 2018-19.

Il Collegio Docenti, in data 15 Aprile 2019, ratifica che, nell'anno scolastico corrente, potranno essere ammessi all'Esame di Stato anche gli studenti che non hanno completato il numero di ore minimo di 400/200 (attualmente il numero di ore minimo è di 180 per gli Istituti Professionali, 150 per gli Istituti Tecnici, 90 per i Licei) e la loro mancanza non deve costituire in alcun modo elemento di penalizzazione nella valutazione, in aderenza con quanto disposto dall'Ordinanza Ministeriale del 24 Aprile 2018, n° 7194.

Per l'anno scolastico corrente, pertanto, non è stato istituito un programma per le competenze trasversali e per l'orientamento, constatato che gli studenti hanno svolto autonomamente tali attività.

La documentazione relativa ai suddetti percorsi svolti negli anni precedenti anche autonomamente è stata acquisita dalla segreteria e sarà verbalizzata dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale.

Candidati Privatisti agli Esami di Stato nell'anno scolastico 2018-19.

Il Collegio Docenti, in data 15 Aprile 2019 ratifica che, ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato nell'anno scolastico corrente, non è richiesta la verifica del requisito relativo alla partecipazione a percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, in ottemperanza a quanto disposto dalla Circolare Ministeriale n° 8595 del 16 Aprile 2018.

4. Griglie di valutazione della prima prova scritta

TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

5. Griglia di valutazione della seconda prova scritta

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca, afferenti gli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenza degli argomenti completa, articolata ed organica ed ottima padronanza delle tecniche e degli strumenti della ricerca. Testo ben articolato e ricco di riferimenti culturali.	7	
	Conoscenza buona, chiara e pertinente degli argomenti proposti, corredata di adeguata padronanza delle tecniche e degli strumenti della ricerca. Testo articolato in modo convincente e adeguatamente sostenuto da riferimenti culturali.	5-6	
	Conoscenza essenziale degli argomenti e dei nuclei tematici, ed accettabile padronanza delle tecniche e degli strumenti della ricerca. Testo articolato in modo adeguato, sostenuto da sufficienti riferimenti culturali.	3-4	
	Conoscenza lacunosa, imprecisa, superficiale e modesta padronanza delle tecniche e degli strumenti della ricerca e sostanzialmente privo di adeguati riferimenti culturali.	1-2	
COMPRENDERE Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede	Ottima aderenza alla traccia e significativa comprensione del contenuto e del significato delle informazioni fornite.	5	
	Sostanziale aderenza alla traccia e buona comprensione del contenuto e del significato delle informazioni fornite ed adeguata rielaborazione dei contenuti	3-4	
	Modesta aderenza alla traccia, della comprensione del contenuto e del significato delle informazioni fornite, rielaborazione dei contenuti.	1-2	
INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Ottima capacità di utilizzo delle fonti e dei metodi di ricerca, coerente ed organica interpretazione delle informazioni apprese e buona articolazione del testo.	4	
	Buona capacità di utilizzo delle fonti e dei metodi di ricerca e adeguata interpretazione delle informazioni apprese e dell'organizzazione del testo.	2-3	
	Modesta capacità di utilizzo delle fonti e dei metodi di ricerca e dell'interpretazione delle informazioni apprese. Carente l'organizzazione testuale.	1	
ARGOMENTARE Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Ottima capacità nell'operare collegamenti interdisciplinari e multidisciplinari, lodevole rielaborazione critica e riflessiva, ed efficace capacità argomentativa; ottima la padronanza lessicale e la correttezza grammaticale.	4	
	Adeguata capacità espositiva e dell'utilizzo del linguaggio disciplinare; adeguate capacità argomentative e pertinenti collegamenti interdisciplinari ed adeguata lettura critica dei fenomeni.	2-3	
	Organizzazione confusa e modesta, scarsa capacità di collegamento fra gli ambiti disciplinari. Uso poco appropriato del linguaggio specifico.	1	
			Totale...../20

6. Griglia di valutazione del Colloquio

CANDIDATO/A.....classe sez. data / /

MOMENTI DEL COLLOQUIO	INDICATORI	DESCRITTORI				
		10	8	6	4	2
Avvio dai materiali e successiva trattazione di carattere pluridisciplinare	Competenze di analisi, sintesi, interpretazione	analisi approfondita; sintesi esauriente; interpretazione chiara e ben argomentata	analisi adeguata; sintesi adeguata; interpretazione nel complesso chiara e ben argomentata	analisi in parte superficiale; sintesi esauriente solo in parte; interpretazione non del tutto chiara e argomentata in modo schematico	analisi superficiale; sintesi incompleta; interpretazione superficiale	analisi inconsistente; sintesi generica; interpretazione confusa
	Competenze espositive	articolazione del discorso lineare e coerente; lessico appropriato	articolazione del discorso rigida e schematica; lessico complessivamente appropriato	articolazione del discorso con qualche incoerenza; lessico generico	articolazione del discorso spesso incoerente; lessico trasandato	articolazione del discorso disordinata ed incoerente; lessico non appropriato
	Conoscenze	pertinenti, approfondite, criticamente rielaborate	pertinenti ed ampie	essenziali/ nel complesso adeguate	superficiali e frammentarie	scarse
		4	3,25	2,50	1,75	1
Esposizione, attraverso una breve relazione e/o elaborato multimediale, dell'esperienza svolta relativamente ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL)	Presentazione	ha saputo selezionare tutte le informazioni utili alla presentazione dell'esperienza ed ha inserito qualche approfondimento opportuno	ha selezionato gran parte delle informazioni utili alla presentazione dell'esperienza	ha selezionato una quantità di informazioni nel complesso adeguata alla presentazione dell'esperienza	ha selezionato una quantità di informazioni parziale per la presentazione dell'esperienza	ha selezionato una quantità di informazioni inadeguata alla presentazione
		4	3,25	2,50	1,75	1
Accertamento delle conoscenze e competenze maturate nell'ambito delle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione"	Argomentazione dei contenuti	puntuale, ampia, lineare, coerente	puntuale, lineare, coerente	essenziale, schematica e con qualche incertezza	superficiale, e con varie incertezze	confusa
		2	1,50	1	0,50	0
Discussione delle prove scritte	Prende visione delle prove	in modo attivo e costruttivo	in modo attivo	individua e corregge, guidato/a, gli errori/imprecisioni	individua e corregge solo parzialmente gli errori, seppure guidato/a	non è in grado, seppure guidato/a, di individuare e correggere gli errori
PUNTEGGI						
PUNTEGGIO TOTALE						

7. Obiettivi conseguiti: abilità e competenze

La classe ha raggiunto gli obiettivi qui di seguito elencati:

Materia	Abilità	Competenze
ITALIANO	<p>Capacità di produrre testi scritti e orali in maniera originale sul piano concettuale e sul piano espressivo.</p> <p>Potenziamento delle abilità argomentative.</p> <p>Rielaborazione critica dei contenuti appresi.</p>	<p>Acquisire competenze nella produzione scritta, operando all'interno delle diverse tipologie testuali previste per il nuovo esame di Stato.</p> <p>Saper interpretare un testo letterario cogliendone gli elementi tematici e gli aspetti linguistici e retorico-stilistici.</p> <p>Saper operare facendo collegamenti e confronti critici all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e dandone un'interpretazione personale che garantisca progressivamente le capacità valutative, critiche ed estetiche.</p>

Materia	Abilità	Competenze
STORIA	<p>Analizzare una società in un determinato momento della sua evoluzione attraverso alcuni livelli interpretativi (sociale, economico, politico, tecnologico, culturale).</p> <p>Cogliere analogie e differenze tra gli eventi e le società di una stessa epoca.</p> <p>Analizzare lo sviluppo economico, tecnologico e politico nella storia del Novecento.</p> <p>Collocare in una dimensione più ampia e planetaria gli avvenimenti storici del Novecento.</p> <p>Riconoscere il ruolo svolto dai totalitarismi nelle vicende del secolo.</p> <p>Cogliere l'influenza, ancora persistente, della storia novecentesca e delle sue ideologie nella società attuale.</p> <p>Rielaborare criticamente i contenuti appresi.</p>	<p>Conoscere gli eventi principali della storia del Novecento in una prospettiva diacronica e sincronica.</p> <p>Saper riconoscere alcuni aspetti di base della storia del Novecento.</p> <p>Sapere distinguere i fatti storici effettivi da quelli delle diverse interpretazioni.</p> <p>Saper usare alcuni strumenti di base della ricerca storiografica.</p>

Materia	Abilità	Competenze
INGLESE	<p>Saper applicare le conoscenze e le abilità esercitate in modo essenziale anche se talvolta guidato. Saper comprendere ed analizzare i testi scritti, parlare degli argomenti trattati in modo semplice. Usare le tecniche necessarie per elaborare un riassunto orale. Gli studenti hanno acquisito mediamente una buona conoscenza riguardo: il lessico, fraseologia convenzionali, strutture e funzioni linguistiche; la pronuncia inerenti a testi specifici anche complessi e soprattutto argomenti di carattere letterario.</p>	<p>Gli studenti applicano le conoscenze acquisite in modo abbastanza corretto ed in particolare sono sufficientemente in grado di: esprimersi in modo semplice, ma corretto, sugli argomenti trattati in classe sia di attualità che attinenti all'ambito letterario; comprendere il significato generale di testi o conversazioni di tipologie diverse; saper produrre semplici letture formali; saper analizzare, con senso critico, testi e opere letterarie.</p>

Materia	Abilità	Competenze
<p>SPAGNOLO</p>	<p>Per quanto concerne lo sviluppo di abilità comunicative, tanto espressive quanto di ascolto (lingua orale), gli studenti sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere il messaggio contenuto in un testo orale; - cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale; - esporre in modo chiaro logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati; - riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale; - affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista; - individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali; <p>In merito alle abilità comprensive (lingua scritta), gli studenti dimostrano di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi; - applicare strategie diverse di lettura; - individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo; - cogliere i caratteri specifici di un testo Letterario; <p>Rispetto alle abilità di comprensione delle tematiche studiate, gli studenti possono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisire ed interpretare l'informazione; - organizzare il proprio apprendimento, individuando scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti(lingua orale); - leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; - produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi (lingua scritta); -individuare collegamenti e relazioni tra le tematiche di studio trattate, principalmente di tipo storico-letterario: <ol style="list-style-type: none"> 1) il Romanticismo in Spagna: contesto storico, poesia con José de Espronceda, prosa con José de Larra e teatro con José Zorrilla y Moral; 2) il Post-romanticismo: Gustavo Adolfo Bécquer; 3) il Realismo e il Naturalismo: contesto storico,<i>novela</i> con Juan Valera e Leopoldo Alas; 4) il Secolo XX: contesto storico e Modernismo con Rubén Darío; 5) la Generazione del '98: tema e stile, Antonio Machado e Miguel de Unamuno; 6) le Avanguardie e la Generazione del '27: contesto storico, sociale e artistico, poesia e teatro di Federico García Lorca; 7) La guerra Civile spagnola e il Franchismo; 8) Márquez e il Realismo magico (nell'ambito ispanoamericano).

Materia	Abilità	Competenze
SCIENZE UMANE	<p>Al termine del percorso liceale lo studente si dovrà orientare con i linguaggi propri della cultura nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'esperienza di sé e dell'altro, • le relazioni interpersonali, • le forme di vita sociale e di cura per il bene comune, • le relazioni istituzionali in ambito sociale, • le relazioni con il mondo delle idealità e dei valori. 	<p>L'insegnamento pluridisciplinare delle scienze umane fornisce allo studente le competenze utili:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. a comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione: <ul style="list-style-type: none"> - al mondo del lavoro, - ai servizi alla persona, - ai fenomeni interculturali - ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza; 2. a comprendere: <ul style="list-style-type: none"> - le trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione, - le tematiche relative alla gestione della multiculturalità - il significato socio-politico ed economico del cosiddetto "terzo settore"; 3. a sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche psicosociali. 4. a padroneggiare i principi, i metodi e le tecniche di ricerca in campo economico-sociale.

Materia	Abilità	Competenze
MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> • Saper calcolare il dominio di una funzione, riportando le informazioni nel piano cartesiano (funzione polinomiale, razionale, irrazionale, logaritmica, esponenziale) • Saper individuare le simmetrie di una funzione • Saper calcolare le intersezioni con gli assi e il segno di una funzione razionale fratta, riportando le informazioni nel piano cartesiano • Saper leggere il grafico di una funzione (dominio, codominio, parità, intersezioni con gli assi, crescita, iniettività) • Saper calcolare i limiti di funzioni razionali intere e fratte • Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata ($0/0$, $+\infty-\infty$, ∞/∞) • Calcolare i limiti destro e sinistro • Saper calcolare e rappresentare nel piano cartesiano gli asintoti (verticali, orizzontali e obliqui) di funzioni razionali fratte • Disegnare il grafico probabile di una funzione • Saper determinare la derivata prima di una funzione razionale intera e fratta • Saper determinare massimi e minimi e intervalli di crescita e decrescenza di una funzione intera e razionale fratta • Saper tracciare il grafico qualitativo di una funzione razionale • Calcolare integrali indefiniti e definiti di funzioni razionali intere • Calcolare semplici aree di superfici piane 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica • Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi • Analizzare i dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

Materia	Abilità	Competenze
FISICA	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare i principi, le leggi, i teoremi in relazione alle conoscenze acquisite, risolvere problemi con un formalismo e tecniche di calcolo adeguati • Saper utilizzare gli strumenti di misura relativi all'esperimento e saper redigere una relazione di laboratorio 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere il fenomeno, individuare le leggi e i principi che lo governano e saper risolvere problemi • Analizzare i concetti fondamentali, le leggi e le teorie che li regolano sapendoli contestualizzare storicamente • Osservare un fenomeno, misurare e analizzare le grandezze coinvolte, formulare ipotesi e proporre modelli e analogie • Fare esperienza e rendere ragione dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli • Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione • Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società

Materia	Abilità	Competenze
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il concetto di Stato e gli elementi che lo costituiscono. - Riconoscere le caratteristiche essenziali delle forme di Stato. - Saper collocare la nascita della Costituzione individuando gli scenari. - Identificare nel testo della Costituzione la struttura e i principi fondamentali che la caratterizzano. - Comprendere i principali diritti dei cittadini e doveri. - Individuare i caratteri fondamentali della forma di governo italiana. - Individuare composizione e funzioni degli organi costituzionali. - Individuare il ruolo dello Stato nell'economia. - Identificare il ruolo della spesa pubblica . -Individuare le principali caratteristiche del sistema tributario. - Individuare i caratteri del welfare state (stato sociale). - Identificare i caratteri della globalizzazione. -Identificare la Bilancia dei pagamenti. 	<p>Mettere a confronto le diverse forme di Stato.</p> <p>Saper valutare e riflettere sui principi fondamentali della Costituzione.</p> <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente .</p> <p>Analizzare i poteri e le relazioni inter-istituzionali nell'ambito della forma di governo italiana e le relazioni tra gli organi costituzionali.</p> <p>Comprendere i tratti essenziali del sistema tributario italiano.</p> <p>Saper analizzare le caratteristiche del welfare state italiano.</p> <p>Confrontare i vantaggi e gli svantaggi legati al mondo globalizzato.</p>

Materia	Abilità	Competenze
FILOSOFIA	<p>BUONE</p> <p>L'Alunno ha potuto esporre con serenità le sue conoscenze , migliorando anche le sue capacità.</p>	<p>BUONE</p> <p>Durante il percorso didattico si è potuto individuare il grado di preparazione, il loro ritmo di apprendimento, le loro capacità espressive e la loro disponibilità ad ampliare le proprie conoscenze.</p> <p>Ad alcuni alunni, dotati di una discreta preparazione di base e di capacità espressive, se ne contrapponevano, altri più insicuri presentando alcune con difficoltà, dunque bisognosi di essere seguiti con puntualità e con sollecitazioni, mediante spiegazioni più semplici e semplificate.</p>

Materia	Abilità	Competenze
<p>STORIA DELL'ARTE</p>	<p>Saper riconoscere gli aspetti tipologici ed espressivi specifici e i valori simbolici di un'opera d'arte nella ricostruzione delle caratteristiche iconografiche e iconologiche</p> <p>Saper distinguere ed apprezzare criticamente gli elementi compositivi e spaziali</p> <p>Saper riconoscere le tecniche, i materiali, il valore d'uso, le funzioni, la committenza e la destinazione</p>	<p>Acquisire una chiara consapevolezza del grande valore della tradizione artistica, del suo ruolo e testimonianza storico-culturale</p> <p>Comprendere il significato e il valore del patrimonio artistico, non solo italiano, da preservare, valorizzare e trasmettere.</p> <p>Leggere un'opera d'arte nella sua struttura linguistica, stilistica e comunicativa, sapendo riconoscere la sua appartenenza ad un periodo, ad un movimento, ad un autore e saperla collocare in un contesto sociale e pluridisciplinare.</p> <p>Acquisire come dato fondamentale il concetto <i>artistico</i>, come pertinenza del linguaggio delle arti visive in opposizione al concetto consumistico del <i>bello</i>.</p> <p>Far proprio un lessico specifico ed una sintassi descrittiva appropriata.</p>

Materia	Abilità	Competenze
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	<p>Elaborare risposte motorie sempre più efficaci. Saper assumere posture adeguate in presenza di carichi. Organizzare percorsi e allenamenti mirati rispettando i principi di allenamento.</p> <p>Migliorare la mobilità articolare e l'elasticità muscolare: affinare la coordinazione generale e specifica. Sperimentare tecniche espressivo-comunicative.</p> <p>Praticare alcuni sport adottando gesti tecnici fondamentali e strategie di gioco.</p> <p>Assumere Co. Portamento rispettosi dei principi di prevenzione e sicurezza. Adeguare la propria alimentazione in base alle conoscenze acquisite in tema di salute e benessere.</p>	<p>Praticare attività motorie adeguandosi ai contesti e sfruttando al meglio le proprie potenzialità organico funzionali di resistenza, forza e velocità. Sapersi auto valutare.</p> <p>Saper rielaborare schemi motori di gestione di gioco e di organizzazione arbitrale. Saper riprodurre e memorizzare sequenze motorie complesse a corpo libero e con attrezzi in forma guidata e/o creata personalmente. Saper realizzare in modo adeguato il linguaggio motorio.</p> <p>Cooperare con i compagni di squadra esprimendo al meglio le proprie potenzialità. Promuovere il rispetto delle regole e del fair play.</p> <p>Essere in grado di applicare operativamente le conoscenze inerenti le funzioni del nostro corpo per il mantenimento della salute, della prevenzione degli infortuni e della sicurezza.</p>

8. Programmazione Docenti svolta durante l'Anno Scolastico 2018/2019

Istituto d'Istruzione Superiore Paritario *Merini*
Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale

Relazione finale

Disciplina: ITALIANO

Classe V sez. A

Prof.ssa: Ersilia Elia

Anno scolastico 2018/2019

Presentazione della classe

La classe V LES sez. A attualmente annovera 18 alunni, di cui 11 femmine e 7 maschi; durante l'anno scolastico, il numero degli allievi ha subito variazioni, giacché alcuni studenti si sono iscritti all'indomani della data di inizio delle lezioni curriculari. La frequenza delle lezioni è stata perlopiù regolare.

La classe, sotto il profilo relazionale, si è rilevata un gruppo saldo e compatto, in più occasioni animato da uno spirito solidale e collaborativo.

Il comportamento assunto dagli alunni è sempre stato conforme alle norme dell'educazione; sin dall'inizio dell'anno scolastico, infatti, il rapporto tra gli allievi e la docente si è distinto per rispetto, collaborazione e fiducia reciproca.

Ad eccezione di qualche sporadico episodio di disimpegno, di fronte alle proposte didattiche, il gruppo-classe ha generalmente mostrato interesse, disponibilità all'ascolto e partecipazione spontanea al dialogo; pertanto, l'attività didattica si è sempre svolta in un clima sereno e piacevole.

Un buon gruppo di allievi, mostrando uno spiccato interesse per la disciplina e adottando un valido metodo di studio, ha acquisito una preparazione sicura e completa e ha maturato un'apprezzabile crescita delle capacità elaborative nonché di quelle critiche.

Il resto della classe, non senza tenacia, ha tentato di colmare le lacune metodologiche e contenutistiche e si è impegnato per arginare le difficoltà incontrate durante l'anno scolastico. In virtù dell'evidente volontà di recupero e grazie all'impegno profuso, alcuni allievi hanno superato egregiamente i loro 'limiti' acquisendo una buona preparazione che, peraltro, ha contribuito a rafforzare la scarsa fiducia che riponevano in sé stessi; altri, invece, pur non riuscendo a colmare pienamente le lacune pregresse, hanno raggiunto un livello di profitto nel complesso discreto.

Conoscenze, competenze, obiettivi disciplinari

Nel corso dell'anno si è lavorato sul conseguimento dei seguenti obiettivi trasversali:

- conoscenza dei contenuti;
- comprensione dei contenuti,
- applicazione, analisi e sintesi delle conoscenze acquisite;
- valutazione;

e dei seguenti obiettivi disciplinari strettamente intesi:

- svolgere una relazione orale della durata di alcuni minuti, anche sulla base di appunti, su un argomento culturale appositamente preparato;
- comprendere testi di carattere argomentativo su temi di rilievo culturale;
- analizzare un testo letterario in prosa e in poesia;
- cogliere i caratteri generali della poetica, delle tematiche e dell'ideologia di un autore o di un movimento letterario;
- individuare i caratteri distintivi della produzione letteraria di un determinato periodo storico, rapportandolo al suo contesto;
- avere adeguate conoscenze e competenze linguistiche che permettono di esprimersi in modo corretto ed adeguato, di produrre testi di vario tipo, usando anche linguaggi specifici nonché di affrontare la lettura di testi di vario genere e livello.

La classe ha acquisito una conoscenza sufficientemente estesa ed approfondita dei contenuti disciplinari; ha globalmente raggiunto le competenze di decodifica, comprensione, analisi formale e contenutistica di un testo letterario.

Tutti gli allievi hanno migliorato ed incrementato le loro competenze lessicali, anche in relazione all'acquisizione del linguaggio tecnico specifico della disciplina, e sanno esporre le loro conoscenze con fluidità e sicurezza.

Un buon gruppo di allievi, dotati di buone, talora ottime capacità di comprensione e rielaborazione, sa condurre la propria analisi in modo autonomo e organizza criticamente le proprie conoscenze, con esiti molto positivi nel commento ai testi, nella ricostruzione dei fenomeni letterari e nello stabilire collegamenti interdisciplinari opportuni e corretti.

Metodologie, strumenti didattici e materiali

Per l'insegnamento della lingua e della letteratura italiana, si sono adottate strategie e percorsi volti a rafforzare la padronanza del mezzo linguistico ed una conoscenza sufficientemente articolata del panorama storico-letterario ed artistico.

Pertanto, sono stati tracciati innanzitutto i confini cronologici e delineate le caratteristiche socioculturali del contesto storico di riferimento in cui sono state collocate le varie esperienze letterarie.

In seguito, partendo dalla lettura dei testi e suscitando negli allievi, tramite il dialogo e il confronto, la capacità di porsi in rapporto agli autori con un atteggiamento di curiosità intellettuale, si sono effettuati su ogni testo considerato gli opportuni rilievi formali e stilistici, con l'obiettivo di delineare i caratteri principali di ogni autore.

I testi sono stati letti ed approfonditi in classe con l'aiuto e la collaborazione degli alunni.

Sono stati stabiliti gli opportuni collegamenti interdisciplinari, anche attraverso excursus diacronici, per favorire l'apprendimento di un metodo di studio il più possibile trasversale ai diversi ambiti culturali.

La Commedia è stata letta, parafrasata e commentata in classe nell'intento di far accedere gli allievi a un livello di comprensione più profondo dell'opera dantesca che potesse far emergere i collegamenti più significativi fra le cantiche.

I libri di testo hanno costituito la fonte primaria di documentazione ed attività didattica.

Tipologie delle prove di verifica e strumenti di valutazione

Gli strumenti di valutazione utilizzati sono stati elaborati scritti in classe, secondo le nuove tipologie previste dall'Esame di Stato, ed interrogazioni orali.

Sono state effettuate tre verifiche scritte per ciascun quadrimestre; la griglia di valutazione utilizzata è allegata nel Documento del 15 maggio.

Le prove orali, invece, sono state quanto più frequenti possibile, sia nella forma classica dell'interrogazione frontale sia in interventi dal posto sollecitati anche per favorire l'approfondimento personale e la revisione delle conoscenze.

È stato considerato anche il lavoro personale svolto a casa, nella forma di elaborati scritti; sono stati incoraggiati commenti interpretativi dei bravi d'autore letti in classe.

Nella valutazione degli studenti, oltre alla partecipazione al lavoro didattico e al dialogo educativo, si è tenuto conto dell'impegno, della disponibilità all'apprendimento, del metodo di studio e, non meno degna di nota, della regolare frequenza delle lezioni.

Particolare peso è stato assegnato alle conoscenze dei contenuti, alle competenze specifiche di analisi e rielaborazione personale, alla capacità di gestire un approccio critico e trasversale alle tematiche affrontate.

Il voto conclusivo ha tenuto conto, tuttavia, delle propensioni dei singoli allievi e dei progressi maturati nel corso dell'anno scolastico; la valutazione, come momento finale di un percorso di crescita umana e culturale, non può, infatti, prescindere dalla situazione di partenza dell'allievo, dalle sue peculiari attitudini e dalla volontà di miglioramento dimostrata.

Quale strumento di misurazione è stata utilizzata una scheda di riferimento, qui di seguito inserita, in cui sono stati esplicitati i livelli di punteggio attribuibili al grado di conseguimento degli obiettivi disciplinare.

Gravemente insufficiente (1-3): obiettivi non raggiunti.

L'allievo presenta numerose e gravi lacune nella conoscenza dei contenuti. L'esposizione presenta numerosi e gravi errori che compromettono la comprensione del messaggio. Il lessico è scorretto e/o non pertinente. Svolge il discorso in modo incompleto e incoerente risultando spesso privo di qualsiasi organizzazione. Gli elaborati scritti risultano incompleti e frammentari.

Insufficiente (4-5): obiettivi raggiunti in modo superficiale e frammentario.

L'allievo dimostra una conoscenza frammentaria dei contenuti. L'esposizione presenta ricorrenti errori che limitano in parte l'efficacia comunicativa. Si esprime in modo frammentario e parzialmente coerente. Gli elaborati scritti non risultano pianamente sufficienti giacché privi di completa correttezza formale e contenutistica.

Da sufficiente a discreto (6-7): obiettivi raggiunti in modo completo, ma non affermativo.

L'allievo mostra una conoscenza essenziale dei contenuti. Riferisce i contenuti con sufficiente ordine e correttezza. Usa un lessico sostanzialmente corretto, ma limitato e ripetitivo. Presenta i contenuti essenziali con sufficiente ordine. Se guidato sa operare semplici collegamenti fra i saperi fondanti. Gli elaborati scritti risultano sufficienti dal punto di vista formale e da quello contenutistico.

Da discreto a buono (8-9): obiettivi raggiunti in modo completo e approfondito.

L'allievo dimostra una conoscenza degli argomenti sostanzialmente completa. Riferisce i contenuti con buona chiarezza espositiva, nonostante qualche incertezza formale. Usa un lessico pertinente e corretto. Sa organizzare logicamente un discorso e rielaborare personalmente i contenuti, effettuando collegamenti tra le discipline. Gli elaborati scritti risultano completi dal punto di vista contenutistico e corretti dal punto di vista formale.

Ottimo (10): obiettivi raggiunti in modo completo, con percorsi personali di ricerca ed approfondimenti efficaci.

L'allievo mostra una sicura e approfondita conoscenza degli argomenti. Riferisce i contenuti con ordine, chiarezza e correttezza formale. Usa un lessico corretto, pertinente e vario. Sa organizzare e rielaborare personalmente i contenuti effettuando collegamenti in modo autonomo tra le diverse discipline con osservazioni personali e valutazioni critiche. Gli elaborati scritti, oltre ad essere corretti dal punto di vista contenutistico e da quello formale, risultano originali e ricchi di idee originali.

Programma effettivamente svolto fino al 15 maggio

La letteratura dalla seconda metà dell'Ottocento alla seconda metà del Novecento:

-Culto dei "fatti" ed arte: il Naturalismo francese; Émile Zola e il romanzo sperimentale; il Verismo italiano: protagonisti e peculiarità rispetto al Naturalismo.

- Giovanni Verga: l'uomo, il suo tempo e la formazione culturale; evoluzione della produzione verghiana: dal romanzo storico e romantico alla svolta verista; il capolavoro: *I Malavoglia*, trama e commento; *Mastro-don Gesualdo*, trama e commento; testi: da *I Malavoglia* *L'inizio del romanzo*; *Da Vita dei campi* *Rosso Malpelo*.

- La Scapigliatura: cenni storici e poetica.

- Giosuè Carducci: l'uomo, il suo tempo e la formazione culturale; i principali momenti della produzione carducciana; testi: da *Rime Nuove* *Pianto antico*, *San Martino*.

- Simbolismo e Decadentismo; il Simbolismo francese; le origini del Decadentismo in Francia; il precursore e maestro: Charles Baudelaire: vita e opere; *I Fiori del Male*; il Decadentismo in Italia.

- Giovanni Pascoli: l'uomo, il suo tempo e la formazione culturale; l'ideologia pascoliana; temi e miti dell'opera di Pascoli; le innovazioni della poesia pascoliana; il capolavoro: *Myricae*; le altre raccolte poetiche; *Il Fanciullino*; testi: da *Primi Poemetti* *Italy, la palingenesi degli emigranti*; da *Myricae* *Arano*, *L'assiuolo*; da *Canti di Castelvecchio* *Novembre*, *Nebbia* e *Il gelsomino notturno*.

- Gabriele D'Annunzio: l'uomo, il suo tempo e la formazione culturale; le fasi della produzione letteraria; *Il Piacere*; *Le Laudi (Alcyone)*; le linee ideologiche e la poetica: estetismo, superomismo, panismo; lingua e stile di D'Annunzio; testi: da *Alcyone* *La sera fiesolana*, *La pioggia nel pineto*.

- Futurismo e dintorni; l'ideologia futurista; la poetica e la produzione artistica futurista; il fondatore: Filippo Tommaso Marinetti.

- Luigi Pirandello: l'uomo, il suo tempo e la formazione culturale; il pensiero pirandelliano; la poetica dell'umorismo: l'arte e il sentimento del contrario; il saggio *L'Umorismo*; *Il fu Mattia Pascal* e *Uno*,

nessuno e centomila: l'identità perduta, l'identità impossibile; temi principali e motivi conduttori del romanzo; stile e linguaggio della narrativa pirandelliana; testi: da L'Umorismo *Comicità eumorismo*; da Uno, nessuno e centomila *La salvezza di Moscarda*; da Il fu Mattia Pascal *Adriano Meis e la sua ombra*.

- Italo Svevo: l'uomo, il suo tempo e la formazione culturale; la poetica di Svevo; il primi romanzi e la nascita del personaggio dell'inetto: *Una vita, Senilità*; il capolavoro: *La coscienza di Zeno*, struttura e temi fondamentali, originalità dell'opera; testi: da *La coscienza di Zeno Il vizio del fumo e il rituale dell'ultima sigaretta*.

- Ermetismo e dintorni: i percorsi dei nuovi lirici; la poesia ermetica, le sue origini e i suoi esponenti.

- Giuseppe Ungaretti: l'uomo, il suo tempo e la sua formazione culturale; il percorso della poetica e della lirica ungarettiana; *Vita di un uomo*: le tappe di un'autobiografia in versi; testi: da L'allegria *Veglia, San Martino del Carso, Mattina, Soldati*.

- Eugenio Montale: l'uomo, il suo tempo e la sua formazione culturale; ideologia e poetica: un intenso desiderio di interrogare la vita; temi, motivi, lingua e stile delle raccolte di Montale; *Ossi di Seppia*; testi: da *Ossi di seppia Non chiederci parola*; da La Bufera *La Primavera Hitleriana*.

- Salvatore Quasimodo: l'uomo, il suo tempo e la formazione culturale; dalla poesia ermetica alla poesia civile; lingua e stile: Quasimodo poeta, letterato, traduttore; testi: da *Giorno dopo giorno Giorno dopo giorno, Alle fronde dei salici*.

- Umberto Saba: l'uomo, il suo tempo e la formazione culturale; la poetica e l'ideologia di Saba; il *Canzoniere*: struttura, temi e stile; testi: dal *Canzoniere Ulisse, Amai*.

- Cesare Pavese: l'uomo, la sua opera e la sua formazione culturale; *La luna e i falò*: trama e composizione.

-Alberto Moravia: l'uomo, il suo tempo e la formazione culturale; una vita per la scrittura; *Gli Indifferenti*: uno sguardo critico sulla borghesia italiana degli anni '20.

Divina Commedia:

- Paradiso: struttura della cantica; significato letterale e figurale. lettura e commento dei seguenti canti: I, III, XVII.

Le tipologie testuali:

Le tipologie costituenti la prima prova dell'Esame di Stato:

- Tipologia A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano;

- Tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo;

- Tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Programma da svolgere dopo il 15 maggio

- Carlo Levi: l'uomo, il suo tempo e la formazione; *Cristo si è fermato ad Eboli*.
- Primo Levi: l'uomo, il suo tempo e la formazione culturale; *Se questo è un uomo*.
- Pier Paolo Pasolini: l'uomo, il suo tempo e la formazione culturale; testi: da *Ragazzi di vita* *Un incontro*.
- Italo Calvino: l'uomo, il suo tempo e la formazione culturale; testi: da *Le città invisibili* *La città spazzatura*.

- Divina Commedia: lettura e commento del XXXIII canto del Paradiso.

Testi di riferimento:

- Giorgio Barberi Squarotti, *Letteratura. Dal Decadentismo al Novecento*, Atlas, Bergamo.
- Alessandro Marchi, *Antologia della Divina Commedia*, Mondadori, Torino.

Istituto D'Istruzione Superiore Paritario Merini
Liceo Delle Scienze Umane Opzione Economico-Sociale
Relazione finale
Disciplina: STORIA
Classe V sez. A
Prof.ssa: Ersilia Elia
Anno scolastico 2018/2019

Presentazione della classe

La classe risulta attualmente composta da 18 alunni, di cui 11 femmine e 7 maschi; nel corso dell'anno scolastico, il numero degli allievi è mutato giacché alcuni studenti si sono iscritti all'indomani delle lezioni curriculari.

Il comportamento assunto dagli alunni, ad eccezione di qualche rara intemperanza, è stata conforme alle norme dell'educazione; sin dall'inizio delle lezioni, infatti, il rapporto tra gli allievi e la docente si è distinto per rispetto, collaborazione e fiducia reciproca.

Pertanto, il clima di sostanziale collaborazione, la disponibilità all'ascolto e la partecipazione, nel complesso positiva e animata da una vivace discussione, hanno favorito e reso piacevole l'attività didattica.

Al di là del profitto raggiunto, infatti, tutti gli allievi hanno mostrato interesse ed evidente curiosità per la disciplina.

La maggior parte della classe, adottando un buon metodo di studio, ha acquisito una preparazione completa e ha maturato un'apprezzabile crescita delle capacità elaborative nonché di quelle critiche; il resto degli allievi, pur manifestando qualche difficoltà, è riuscito a superare le lacune pregresse, metodologiche e contenutistiche, raggiungendo in maniera adeguata gli obiettivi programmati

Conoscenze, competenze, obiettivi disciplinari

Nello svolgimento del programma di storia si sono analizzate le tendenze fondamentali caratterizzanti lo sviluppo delle vicende mondiali dagli anni Settanta dell'Ottocento al secondo dopoguerra.

L'indagine ha inteso mettere innanzitutto in evidenza le strutture di fondo dell'economia, della società e della politica. Una particolare attenzione è stata riservata alla discussione di alcune vicende di interesse nazionale e mondiale: l'unità d'Italia; la prima guerra mondiale; l'ascesa e il consolidamento del fascismo italiano; il nazismo; la seconda guerra mondiale. La parte riguardante il secondo

dopoguerra è stata affrontata nelle sue grandi linee, cercando di ricostruire in modo semplice e chiaro gli scenari di politica internazionale e di politica economica.

Al di là dei contenuti, l'insegnamento ha inteso perseguire le finalità specifiche della disciplina:

- consapevolezza della dimensione storica della realtà;
- consapevolezza dell'importanza della memoria storica;
- presa di coscienza del nesso tra presente e passato, del legame di interdipendenza degli avvenimenti;
- capacità di comprendere il senso della continuità tra passato e presente;
- capacità di collocare gli eventi nella prospettiva storica;
- capacità di problematizzare il passato in vista di una migliore conoscenza presente;
- capacità di rivivere i fatti in senso critico, di scoprirne le motivazioni, di valutarne la portata e di orientare comportamenti e scelte sulla base della loro lezione;
- capacità di adoperare concetti interpretativi e termini storici;
- acquisizione degli strumenti atti a leggere il presente in cui si è inseriti e a muoversi in esso con senso civico.

In questa ottica, si è cercato di stimolare un apprendimento di tipo attivo e costruttivo che aiuti a padroneggiare concetti, a porre problemi, a costruire ipotesi, a periodizzare e a sintetizzare non perdendo mai di vista la complessità delle vicende esaminate.

Alla fine delle lezioni scolastiche, la maggior parte del gruppo-classe possiede buone capacità di argomentazione e di rielaborazione nonché un'evidente maturità di analisi e di sintesi, accompagnate dal saper elaborare adeguati collegamenti trasversali.

La maggioranza degli alunni, inoltre, si è distinta per una buona capacità espositiva: sia durante il colloquio orale sia nella produzione scritta, infatti, ha mostrato di saper usare con discreta precisione il linguaggio specifico della materia.

Altri allievi, pur non riuscendo ad acquisire un linguaggio totalmente appropriato, hanno dimostrato di conoscere, in maniera più che sufficiente, gli argomenti trattati e di saper applicare le informazioni acquisite in maniera diligente.

Un gruppo esiguo di studenti, pur migliorando notevolmente la situazione di partenza, ha raggiunto in maniera complessivamente sufficiente i suddetti obiettivi.

Metodologia, strumenti didattici e materiali

La lezione frontale è rimasta di fatto il momento fondamentale dell'attività didattica. Si è cercato, comunque, di conferire alla lezione una fisionomia più aperta, colloquiale e "dialettica" al fine di indurre gli alunni a riflettere e ad acquisire un atteggiamento critico. Si è tentato, inoltre, di favorire lo sviluppo e il potenziamento delle abilità espressive, di analisi, di riflessione, di rielaborazione e di sintesi. A tal proposito, non sono state rare le ricerche guidate, l'analisi dei testi e delle fonti e la realizzazione di mappe concettuali.

Il libro di testo, tuttavia, ha rappresentato la fonte primaria di documentazione e dell'attività didattica.

Tipologie delle prove di verifica e strumenti di valutazione

Le prove orali sono state quanto più frequenti possibile, sia nella forma classica dell'interrogazione frontale sia in interventi dal posto, sollecitati, da un lato, per favorire l'approfondimento personale e, dall'altro, per revisionare le conoscenze degli allievi.

Nella valutazione degli studenti, oltre alla partecipazione al lavoro didattico e al dialogo educativo, si è tenuto conto dell'impegno, della disponibilità all'apprendimento, del metodo di studio e, non meno degna di nota, della regolare frequenza delle lezioni.

Particolare peso è stato assegnato alle conoscenze dei contenuti, alle competenze specifiche di analisi e rielaborazione personale, alla capacità di gestire un approccio critico e trasversale alle tematiche affrontate.

Il voto conclusivo ha tenuto conto, tuttavia, delle predisposizioni dei singoli allievi e dei progressi maturati nel corso dell'anno scolastico; la valutazione, come momento finale di un percorso di crescita umana e culturale, non può, infatti, prescindere dalla situazione di partenza dell'allievo, dalle sue peculiari attitudini e dalla volontà di miglioramento dimostrata.

Quale strumento di misurazione è stata utilizzata una scheda di riferimento, qui di seguito inserita, in cui sono stati esplicitati i livelli di punteggio attribuibili al grado di conseguimento dell'obiettivo disciplinare.

Gravemente insufficiente (1-3): obiettivi non raggiunti.

L'allievo presenta numerose e gravi lacune nella conoscenza dei contenuti. L'esposizione presenta numerosi e gravi errori che compromettono la comprensione del messaggio. Il lessico è scorretto e/o non pertinente. Svolge il discorso in modo incompleto e incoerente risultando spesso privo di qualsiasi

organizzazione.
<p>Insufficiente (4-5): <u>obiettivi raggiunti in modo superficiale e frammentario.</u></p> <p>L'allievo dimostra una conoscenza frammentaria dei contenuti. L'esposizione presenta ricorrenti errori che limitano in parte l'efficacia comunicativa. Si esprime in modo frammentario e parzialmente coerente.</p>
<p>Da sufficiente a discreto (6-7): <u>obiettivi raggiunti in modo completo, ma non affermativo.</u></p> <p>L'allievo mostra una conoscenza essenziale dei contenuti. Riferisce i contenuti con sufficiente ordine e correttezza. Usa un lessico sostanzialmente corretto, ma limitato e ripetitivo. Presenta i contenuti essenziali con sufficiente ordine. Se guidato sa operare semplici collegamenti fra i saperi fondanti.</p>
<p>Da discreto a buono (8-9): <u>obiettivi raggiunti in modo completo e approfondito.</u></p> <p>Dimostra una conoscenza degli argomenti sostanzialmente completa. Riferisce i contenuti con buona chiarezza espositiva, nonostante qualche incertezza formale. Usa un lessico pertinente e corretto. Sa organizzare logicamente un discorso e rielaborare personalmente i contenuti, effettuando collegamenti tra le discipline.</p>
<p>Ottimo (10): <u>obiettivi raggiunti in modo completo, con percorsi personali di ricerca ed approfondimenti efficaci.</u></p> <p>Dimostra una sicura e approfondita conoscenza degli argomenti. Riferisce i contenuti con ordine, chiarezza e correttezza formale. Usa un lessico corretto, pertinente e vario. Sa organizzare e rielaborare personalmente i contenuti effettuando collegamenti in modo autonomo tra le diverse discipline con osservazioni personali e valutazioni critiche.</p>

Programma effettivamente svolto fino al 15 maggio

Imperialismo e colonialismo

Colonizzatori e colonizzati. L'espansione in Asia. La spartizione dell'Africa.

Stato e società nell'Italia unita

L'Italia nel 1861. La classe dirigente: Destra e Sinistra. Lo Stato accentrato. Il Mezzogiorno, il Brigantaggio. Il completamento dell'Unità. La Sinistra al governo. La politica estera: la Triplice Alleanza e l'espansione coloniale. Movimento operaio e organizzazioni cattoliche. La democrazia autoritaria di Francesco Crispi. Giolitti, i fasci siciliani e la Banca romana.

Verso la società di massa

Suffragio universale, partiti di massa, sindacati. I partiti socialisti e la Seconda Internazionale. La crisi del Positivismo.

L'Europa tra due secoli

Le nuove alleanze. Imperialismo e riforme in Gran Bretagna.

L'Italia giolittiana

La crisi di fine secolo. Decollo industriale e progresso civile. La questione meridionale. I governi Giolitti e le riforme. La guerra di Libia.

La Prima Guerra Mondiale

Dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea. L'Italia dalla neutralità all'intervento. La guerra nelle trincee. La nuova tecnologia militare. La svolta del 1917. L'Italia e il disastro di Caporetto. I trattati di pace e la nuova carta d'Europa.

La Rivoluzione Russa

La rivoluzione d'ottobre. Dittatura e guerra civile. La Terza Internazionale. Dal comunismo di guerra alla Nep. L'Unione Sovietica: costituzione e società. Da Lenin a Stalin.

L'eredità della Grande Guerra

Le conseguenze economiche. Il Biennio Rosso. La Repubblica di Weimar. La crisi della Ruhr.

Il dopoguerra in Italia e l'avvento del Fascismo

I problemi del dopoguerra. Cattolici, socialisti e fascisti. La "vittoria mutilata" e l'impresa fiumana. Giolitti, l'occupazione delle fabbriche e la nascita del Pci. Il fascismo agrario e le elezioni del '21. La marcia su Roma. Il delitto Matteotti. La dittatura a viso aperto.

La grande crisi: economia e società negli anni '30

Crisi e trasformazione. Gli Stati Uniti prima della crisi. Il "grande crollo" del 1929. La crisi in Europa. Roosevelt e il "New Deal".

L'età dei Totalitarismi

L'eclissi della democrazia. L'avvento del Nazismo. Il consolidamento del potere di Hitler. Il Terzo Reich. Lo stalinismo. La guerra civile in Spagna. L'Europa verso la catastrofe.

L'Italia fascista

Cultura, scuola, comunicazioni di massa. Il Fascismo e l'economia: la "battaglia del grano". L'imperialismo e l'impresa etiopica.

Il tramonto del Colonialismo

Il declino degli imperii coloniali.

La Seconda Guerra Mondiale

Le origini e le responsabilità. La distruzione della Polonia. La caduta della Francia. L'intervento dell'Italia. L'attacco all'Unione Sovietica. L'aggressione giapponese e il coinvolgimento degli Usa. 1942-43: la svolta della guerra e la "grande alleanza". L'Italia: caduta del Fascismo, guerra civile, Resistenza e liberazione. Le vittorie sovietiche e lo sbarco in Normandia. La fine del Terzo Reich. La sconfitta del Giappone e la bomba atomica.

Il mondo diviso

Le conseguenze della guerra. Le Nazioni Unite e il nuovo ordine economico. La “guerra fredda” e la divisione dell’Europa. L’Unione Sovietica e le “democrazie popolari”. La nascita del Giappone. L’Europa occidentale e il Mercato comune.

Programma che si intende svolgere dopo il 15 maggio

Le decolonizzazione e il Terzo Mondo

L’emancipazione dell’Asia. Il Medio Oriente. L’emancipazione dell’Africa. Il Terzo Mondo, il “non allineamento” e il sottosviluppo.

L’Italia dopo il Fascismo

Dalla liberazione alla Repubblica. Le elezioni del ’48 e la sconfitta delle sinistre. La società del benessere. Il trionfo del “mass media”. L’esplosione demografica. La civiltà dei consumi e i suoi critici.

Anni di crisi

La crisi petrolifera. La crisi delle ideologie e il terrorismo politico. L’Italia del miracolo economico alla crisi della prima Repubblica.

Società postindustriale e globalizzazione

La globalizzazione e i suoi critici. Le migrazioni e la società multietnica. La fine delle democrazie popolari e la caduta del Muro di Berlino. La dissoluzione dell’Unione Sovietica.

L’Unione Europea

Maastricht e l’Euro. L’allargamento dell’Unione Europea. L’egemonia mondiale degli Stati Uniti. La guerra all’Iraq.

Libro di testo: Il nuovo dialogo con la storia, Volume III, di A. Brancati e T. Pagliarani, edito da “La Nuova Italia”.

Istituto D'Istruzione Superiore Paritario Merini
Liceo Delle Scienze Umane Opzione Economico-Sociale

Relazione finale

Disciplina: INGLESE

Classe V sez. A

Prof.ssa: Raffaella Palo

Anno scolastico 2018/2019

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Spiazzi M., Tavella M., Layton M., Performer Culture & Literature 1+2, Performer Culture & Literature 3, Lingue Zanichelli, 2012. Oxford English Grammar Course, M. SWAN, C. WALTER, Oxford University Press.
--

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

La classe, costituita da 18 alunni, è omogenea. L'aspetto disciplinare può essere considerato soddisfacente, anche se gli alunni sono talora poco ordinati ed attenti nello svolgimento del lavoro in classe. La classe ha mantenuto il suo profilo nella qualità dello studio comprendendo il senso globale di messaggi orali e scritti e esprimendosi in modo coerente e comprensibile anche se con qualche imprecisione formale e talvolta con qualche errore. Permane tuttavia un po' di incertezza nell'esposizione orale. Nella produzione scritta un gruppo di studenti si è impegnato molto raggiungendo una apprezzabile competenza. La competenza linguistico-comunicativa risulta alquanto eterogenea: complessivamente sufficiente per un gruppo; pienamente sufficiente per alcuni alunni; soddisfacente per pochi; in alcuni casi non adeguata.

Attitudine alla disciplina: globalmente accettabile, buona per alcuni elementi.
--

Interesse per la disciplina: nel complesso adeguato per tutti gli allievi.

Impegno nello studio: non sempre accurato per molti alunni, assiduo e puntuale per un gruppo.
--

Metodo di studio: per una parte della classe mnemonico, in alcuni casi efficace, personale e critico.
--

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze	Gli studenti hanno acquisito mediamente una buona conoscenza riguardo: il lessico, fraseologia convenzionali, strutture e funzioni linguistiche per affrontare situazioni di rapporti di lavoro nel settore sanitario; la pronuncia inerenti a testi specifici anche complessi e soprattutto argomenti di carattere letterario.
Abilità	Saper applicare le conoscenze e le abilità esercitate in modo essenziale anche se talvolta guidato. Saper comprendere ed analizzare i

	testi scritti, parlare degli argomenti trattati in modo semplice. Usare le tecniche necessarie per elaborare un riassunto orale.
Competenze	Gli studenti applicano le conoscenze acquisite in modo abbastanza corretto ed in particolare sono sufficientemente in grado di: esprimersi in modo semplice, ma corretto, sugli argomenti trattati in classe sia di attualità che attinenti all'ambito letterario; comprendere il significato generale di testi o conversazioni di tipologie diverse; saper produrre semplici letture formali; saper analizzare, con senso critico, testi e opere letterarie.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (materiale audiovisivo, multimediale etc.)

Libro di testo
Fotocopie di approfondimento

METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

La strategia metodologica adottata si è basata sull'approccio comunicativo, privilegiando la comunicazione "interattiva" e potenziando le quattro abilità di base. Per le competenze comunicative si è cercato di incoraggiare gli alunni ad esprimersi in lingua, riassumendo testi, rispondendo a domande, conversando su vari argomenti, ecc.. Per potenziare le abilità di lettura, comprensione e produzione scritta, sono state usate diverse tecniche di lettura (skimming, scanning), attività sul lessico, esercizi di comprensione, questionari, riassunti, composizioni ecc., curando la morfologia, la struttura della frase e anche l'uso appropriato del lessico. Durante il percorso didattico si è fatto uso della riflessione grammaticale, basata su un procedimento induttivo.

Brevi lezioni frontali di presentazione degli argomenti; lezioni interattiva con presentazione di casi e discussioni; risoluzione di esercizi assegnati a casa; lavori in gruppi.

STRUMENTI DI VERIFICA

La verifica è stata sia formativa, cioè come controllo in itinere del processo di apprendimento, sia sommativa, cioè come verifica dell'assimilazione globale dei contenuti.

Prove di verifica orale:

- Conversazione o esposizione di un argomento trattato.
- Dialoghi.
- Descrizione riassuntiva di un brano.

Prove di verifica scritta:

- Esercizi di comprensione di un testo (vero o falso), domande a scelta multipla.
- Riassunto, composizione e domande a risposta aperte su argomenti trattati.

CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Le lezioni sono state frontali per ciò che concerne la preparazione dell'argomento. L'analisi del testo e l'approfondimento si è svolto invece, con la partecipazione diretta dei ragazzi che hanno

posto domande o hanno svolto esercizi e attività del testo. Ai ragazzi è sempre stato chiesto un lavoro domestico di studio e di ricerca/approfondimento personale volto soprattutto all'acquisizione di senso di responsabilità, metodo di studio, maturazione di analisi critica personale. Quasi tutti gli argomenti sono stati approfonditi in internet in modo da trovare agganci con l'attualità. L'approccio è sempre stato il più possibile di tipo comunicativo nella presentazione di situazioni reali. Sono state rispettate le linee guida del Quadro Europeo attuando attività di Speaking, Writing, Reading, Listening. In classe sono state date tutte le indicazioni per affrontare una certificazione di Lingua Inglese (Livello B1)

PROGRAMMA LINGUA INGLESE

Prof.ssa Raffaella Palo

CLASSE V A LES LIBRO: Spiazzi M., Tavella M., Layton M., Performer Culture & Literature 1+2, Performer Culture & Literature 3, Lingue Zanichelli, 2012. Oxford English Grammar Course, M. SWAN, C. WALTER, Oxford University Press.

ANNO SCOLATISCO 2018/2019

THE ROMANTIC AGE

HISTORICAL BACKGROUND ROMANTIC POETRY "LYRICAL BALLADS" BY W. WORDSWORTH "THE RIME OF THE ANCIENT MARINER" BY S.T. COLERIDGE "ODE TO A NIGHTINGALE" E "ODE ON A GRECIAN URN" BY J. KEATS ROMANTIC FICTION "PRIDE AND PREJUDICE" BY J. AUSTEN "FRANKENSTEIN" BY M. SHELLEY

THE VICTORIAN AGE

HISTORICAL BACKGROUND VICTORIAN FICTION "OLIVER TWIST", "HARD TIMES" by C. Dickens "THE STRANGE CASE OF DR JEKYLL AND MR HYDE" by R. L. Stevenson THE PRE-RAPHAELITE BROTHERHOOD, AESTHETICISM "THE PICTURE OF DORIAN GRAY" by O. Wilde

THE TWENTIETH CENTURY

HISTORICAL BACKGROUND THE EDWARDIAN AGE MODERNISM "DUBLINERS", "ULYSSES" by J. Joyce "MRS DALLOWAY" by V. Woolf "NINETEEN EIGHTY-FOUR", "ANIMAL FARM" by G. Orwell "THE WASTE LAND" by T.S. Eliot THE WAR POETS: "DULCE ET DECORUM EST" by W. Owen "THE SOLDIER" by R. Brooke "WAITING FOR GODOT" by S. Beckett.

Istituto D'Istruzione Superiore Paritario Merini
Liceo Delle Scienze Umane Opzione Economico-Sociale

Relazione finale

Disciplina: SPAGNOLO

Classe V sez. A

Prof.ssa: Mariachiara Minichiello

Anno scolastico 2018/2019

• Presentazione della classe

Il gruppo classe è costituito da 18 alunni di cui 11 femmine e 7 maschi e ha partecipato con interesse al dialogo educativo mostrando un impegno costante e un'ottima motivazione nello studio dello spagnolo. La programmazione didattica è stata rivolta essenzialmente allo studio della letteratura tramite un'analisi approfondita dei testi presenti nel libro. Tale studio è stato fatto in maniera interdisciplinare presentando agli alunni le connessioni esistenti con gli altri movimenti letterari o filosofici del resto d'Europa.

Il programma svolto va dal Romanticismo fino alla guerra civile spagnola e al periodo del Franchismo; prevede anche un breve excursus sul Realismo Magico con l'analisi di un passo del romanzo "Cien años de soledad" dello scrittore latinoamericano Gabriel García Márquez.

Il materiale didattico non si è limitato al solo libro di testo. Come appoggio allo studio della letteratura sono state realizzate appositamente alcune schede informative.

Durante l'anno, per intervallare le lezioni di letteratura, sono stati somministrati video, letture e films che hanno permesso alla classe di approfondire argomenti relativi alla cultura e alla civiltà spagnole attraverso mezzi non convenzionali.

La classe ha partecipato con impegno abbastanza costante e maturo al processo didattico, alternando a momenti di partecipazione, momenti di scarso impegno. La maggior parte degli studenti ha dimostrato, pur con le dovute distinzioni, un più sufficiente dominio del codice linguistico e di sapersi accostare allo studio della letteratura in maniera riflessiva e personale.

Una parte del gruppo classe ha dimostrato una buona padronanza del codice linguistico, una discreta conoscenza dei contenuti e una buona capacità di riflessione e analisi personale; un altro gruppo, invece, possiede una conoscenza sufficiente degli argomenti trattati ed è capace di produrre in maniera complessivamente accettabile colloqui in lingua, di cogliere gli elementi significativi del panorama storico-letterario dell'800 e del 900 e di individuare la traiettoria ideologica e tematica degli autori proposti.

Accettabile è risultata essere anche la capacità di analisi testuale in termini di: comprensione del contenuto, dei tratti predominanti (tono, struttura, linguaggio...) e localizzazione nell'opera dell'autore.

• **Conoscenze, competenze, obiettivi disciplinari**

Per la classe si è auspicato lo sviluppo graduale e progressivo delle seguenti cinque abilità:

- approfondimento delle nozioni sintattico - grammaticali;
- acquisizione di un lessico più ampio tramite la lettura di testi letterari;
- capacità di apprezzare le caratteristiche di un testo letterario, di collegarlo alle problematiche del suo autore e di situarlo in un periodo storico;
- capacità di produrre sia oralmente che per iscritto con sufficiente scioltezza ed accuratezza.

Il rendimento di ciascun alunno è dipeso da fattori quali l'efficacia del metodo di studio, l'assiduità nell'impegno, il maggiore o minore interesse per la disciplina e nel complesso, in relazione agli obiettivi prefissati, il processo formativo degli alunni è stato sufficientemente realizzato.

La classe ha seguito il lavoro scolastico con accettabile produttività e, nella fase finale, gli alunni sono apparsi più motivati e coinvolti.

• **Metodologie, strumenti didattici e materiali**

Le lezioni sono state svolte prevalentemente in modo frontale per presentare gli argomenti, per sistematizzare le conoscenze e per gli approfondimenti, laddove richiesti dalla classe stessa.

Si è utilizzato il libro di testo come principale strumento ed è stato integrato con opportuni appunti e con materiale audiovisivo.

Si sono svolte esercitazioni guidate e sono state create ad hoc mappe concettuali per favorire la comprensione e la sintesi dei contenuti, nonché il consolidamento degli apprendimenti.

Gli alunni sono stati continuamente stimolati ad una partecipazione attiva.

• **Tipologie delle prove di verifica e strumenti di valutazione**

La valutazione fa riferimento diretto e continuo agli obiettivi ed è stata realizzata tenendo in considerazione vari elementi, quali la trattazione sintetica di argomenti, colloqui, discussioni collettive in aula, relazioni e commenti scritti.

Le verifiche sono state effettuate con modulo misto: verifiche orali tradizionali e prove strutturate. Per quanto riguarda lo scritto gli alunni sono stati preparati secondo le modalità della seconda e terza prova. L'espressione scritta è stata controllata, quindi, attraverso la produzione di testi di tipo riproduttivo o autonomo su traccia assegnata, la formulazione autonoma di una risposta a domanda specifica.

Colloqui in lingua su argomenti trattati in classe, sintesi e analisi di testi letterari sono stati oggetto di verifica orale. Gli elementi tenuti presenti nella valutazione delle prove scritte e orali sono stati la correttezza lessicale, grammaticale, ortografica, la coerenza e la fluidità del discorso, la correttezza fonetica e la complessiva conoscenza degli argomenti trattati. Si è tenuto conto, inoltre, dell'interesse della partecipazione e del grado di maturazione raggiunto dall'allievo nel suo percorso formativo.

• **Programma effettivamente svolto fino al 15 maggio**

EL SIGLO XIX

Romanticismo

Marco histórico-social – orígenes y características del Romanticismo español

Los géneros del romanticismo español:

Poesía → José de Espronceda - análisis de *“La canción del pirata”*

Prosa → la literatura costumbrista y periodista - José de Larra – análisis de *“Vuelva usted mañana”*

Teatro → José Zorrilla y Moral – análisis de *“Don Juan Tenorio”*

Postromanticismo

Gustavo Adolfo Bécquer – análisis de *“Los ojos verdes”*

Realismo y Naturalismo

Marco histórico-social del Naturalismo en España

Características y temas de la novela realista y naturalista en España:

Juan Valera – análisis de un fragmento de la novela *“Pepita Jimenez”*

Leopoldo Alas “Clarín” – análisis del capítulo XXX de *“La regenta”*

EL SIGLO XX

Marco histórico, social y cultural

Modernismo: influencias, temas, estilo y Rubén Darío;

La Generación del '98

Temas, géneros y estilos

Antonio Machado – análisis del poema *“Retrato”*

Miguel de Unamuno – análisis del primer capítulo de la novela *“Niebla”*

Las vanguardias y la Generación del '27:

Marco histórico, social y artístico

Federico García Lorca

Poesía → análisis del poema *“El romance de la luna”*

Teatro → *“Doña Rosita la soltera y el lenguaje de las flores”*

Programma da svolgere dopo il 15 maggio

La Guerra Civil y el Franquismo

La literatura hispanoamericana contemporánea

El realismo mágico

Gabriel García Márquez → análisis de “Cien años de soledad” capítulo IV

Testo di riferimento

Con Textos literarios - segunda edición di Liliana Carzillo e Rachele Ciccotti

Istituto D'Istruzione Superiore Paritario Merini
Liceo Delle Scienze Umane Opzione Economico-Sociale

Relazione finale

Disciplina: SCIENZE UMANE

Classe V sez. A

Prof.ssa: Marianna Di Salvatore

Anno scolastico 2018/2019

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V A è composta da 18 alunni.

La classe presenta un buon clima e relazioni positive, è accogliente e collaborativa sia nel rapporto tra gli studenti stessi sia con l'insegnante. La classe si presenta vivace, ma nello stesso tempo sufficientemente scolarizzata.

Nonostante il mio inserimento nel secondo quadrimestre, la classe non ha subito interruzioni di programma, potendo quindi giovare della continuità didattica, specialmente dal punto di vista degli obiettivi richiesti.

Durante l'anno scolastico la classe ha mantenuto un comportamento educato e disciplinato. Attraverso il dialogo e il confronto si è cercato di correggere eventuali atteggiamenti e situazioni negative e di far riflettere gli alunni sulle loro responsabilità mostrando, alla gran parte di loro, disponibilità all'ascolto e al confronto.

La partecipazione attenta alle attività didattiche e a quanto è stato proposto, è risultata perlopiù disponibile e interessata alle diverse iniziative e proposte educative.

In generale, gli studenti hanno dimostrato una buona capacità di rielaborazione critica, interiorizzazione dei contenuti e responsabilità nell'impegno.

Il rendimento della classe, a seguito di un impegno costante e continuativo, è sostanzialmente positivo. I profitti a cui sono pervenuti i singoli allievi sono rapportati ai loro prerequisiti, alle loro capacità di rielaborazione e di operare collegamenti interdisciplinari, all'autonomia di lavoro e alla partecipazione al dialogo educativo.

LINEE GENERALI E FINALITÀ

Al termine del percorso liceale lo studente si dovrà orientare con i linguaggi propri della cultura nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni:

- l'esperienza di sé e dell'altro,
- le relazioni interpersonali,

- le forme di vita sociale e di cura per il bene comune,
- le relazioni istituzionali in ambito sociale,
- le relazioni con il mondo delle idealità e dei valori.

COMPETENZE

L'insegnamento pluridisciplinare delle scienze umane fornisce allo studente le competenze utili:

1. a comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione:
 - al mondo del lavoro,
 - ai servizi alla persona,
 - ai fenomeni interculturali
 - ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza;
2. a comprendere:
 - le trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione,
 - le tematiche relative alla gestione della multiculturalità
 - il significato socio-politico ed economico del cosiddetto "terzo settore";
3. a sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche psicosociali.
4. a padroneggiare i principi, i metodi e le tecniche di ricerca in campo economico-sociale.

METODOLOGIE

Le metodologie didattiche adottate sono state, in primo luogo, la lezione frontale, in quanto valido strumento per dare una prima visione globale dell'argomento, per poi passare a delle esercitazioni di gruppo al fine di favorire l'apprendimento attraverso il dialogo e il confronto. Prima di ogni verifica scritta si sono svolti approfondimenti, cercando di sopperire ad eventuali incertezze.

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO 2019

SOCIOLOGIA

CONTENUTI

In correlazione con gli studi storici e le altre scienze umane, attraverso la lettura di pagine significative, tratte dalle opere dei principali autori classici e contemporanei della sociologia sono stati affrontati i seguenti contenuti:

1. La società moderna

- *Razionalizzazione, individualizzazione e società di massa*

Comunità e società

La razionalizzazione

L'individuazione

La società di massa

- *Lavoro, differenze di genere e senso del sacro nella società moderna*

Problemi connessi con la razionalizzazione del lavoro

La famiglia e le distinzioni di genere

La secolarizzazione

2. La comunicazione e i mass media

- *Linguaggio e comunicazione*

Che cosa significa comunicare

Aspetti generali

Il linguaggio

Le forme della comunicazione

La moda

Le difficoltà comunicazione

3. La comunicazione mediale

- *Le caratteristiche della comunicazione mediale*

Dai mass media ai new media

I principali mezzi di comunicazione di massa

Internet

Gli effetti dei media

L'omogeneizzazione dei comportamenti

La trasformazione dell'esperienza

L'industria culturale

4. La globalizzazione e la società multiculturale

- *Verso la globalizzazione*

Il corpo e lo spazio

Le comunità locali

Vita urbana e vita globalizzata

Che cos'è la globalizzazione

Forme e dimensioni della globalizzazione (politica, economica, culturale, coscienza di sé)

Teorie ideologiche della globalizzazione

Complessità della globalizzazione

Rischi e prospettive

(Approfondimenti su letture di autori diversi: Chomski, Touraine, Bauman: schede)

- *La società multiculturale*

Le differenze culturali

La differenza come valore

Il multiculturalismo e la politica delle differenze

5. L'individuo e le strutture di potere

- *La dimensione politica della società*

Le norme e le leggi

La politica e lo Stato

Aspetti della sfera pubblica

Principali forme di regime politico

I caratteri della democrazia (consenso popolare, rappresentanza, frammentazione del potere e il rispetto delle minoranze)

Pubblica amministrazione

Rischi della democrazia

- *Welfare State e Terzo settore*

Origine ed evoluzione dello Stato sociale

Nascita ed affermazione del Welfare State

La crisi del Welfare State

Un nuovo tipo di Welfare State

Le politiche sociali
Le politiche sociali in Italia
L'alternativa al Welfare: il Terzo settore

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO 2019

METODOLOGIA DELLA RICERCA

LINEE GENERALI E FINALITÀ

Lo studente alla fine del percorso di studio:

- a) si impadronisce dei principi, dei metodi e dei modelli della ricerca nel campo delle scienze economico-sociali e antropologiche sia di tipo quantitativo che qualitativo con particolare riferimento all'elaborazione dei dati, all'incrocio delle variabili e alla costruzione dei modelli rappresentativi; in particolare impara a formulare adeguate ipotesi interpretative da collegare alle elaborazioni dei dati e ai modelli rappresentativi;
- b) acquisisce le principali tecniche di rilevazione dei dati e i criteri di validità e di attendibilità del processo di rilevazione.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- a) Saper interpretare i risultati di ricerche e di rapporti documentari;
- b) saper costruire strategie di raccolta dei dati utili per studiare fenomeni, approfondire problemi ed elaborare ipotesi interpretative in merito a particolari situazioni economiche e sociali;
- c) organizzare le varie fasi del lavoro di ricerca
- d) saper cogliere la problematicità dell'attività di ricerca multidisciplinare in ambito socio-economico.

CONTENUTI

1. Come si progetta una ricerca

Come nasce una ricerca
Definire l'oggetto di studio
Elaborare il disegno di ricerca

2. Scelte e problemi della ricerca

Ricerca quantitativa o qualitativa
Ricerca pura e ricerca azione
Problemi della ricerca

3. I metodi delle scienze sociali

L'esame dei documenti

L'osservazione

L'intervista

Il questionario

I questionari psicometrici

Le storie di vita

Il focus group

Inchieste

4. Il campionamento

L'uso dei campioni

Come si costruiscono i campioni

5. Rappresentazione e analisi dei dati

Combinare i dati

La rappresentazione dei dati

L'analisi monovariata

L'analisi a più variabili

VERIFICA E VALUTAZIONE

Per ciascun quadrimestre sono state somministrate almeno due prove di verifiche (orali e/o scritte)

Le verifiche scritte sono state proposte al termine delle varie attività didattiche o di parti significative delle stesse.

Le verifiche orali hanno tenuto conto delle conoscenze dimostrate, della capacità di esposizione, della correttezza dell'uso di un lessico appropriato. Nella valutazione si è tenuto conto anche delle elaborazioni svolte a casa.

Durante le lezioni sono state spesso poste domande informali agli studenti senza che necessariamente sia stato attribuito ad essi un voto per le risposte.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE PER PROVE SCRITTE E ORALI

La scheda qui di sotto inserita è stata utilizzata come strumento di misurazione e valutazione dei punteggi attribuiti nelle verifiche scritte e orali.

<i>CONOSCENZE</i>	<i>COMPETENZE</i>	<i>VOTO</i>
L'alunno non possiede alcuna conoscenza disciplinare accertabile	<ul style="list-style-type: none">➤ Non accetta le correzioni e non comprende il ruolo formativo dell'errore.➤ Non è in grado di collaborare e/o comunicare correttamente con il docente e con i compagni	1-2
Conosce in modo frammentario, non corretto, evidenziando gravi lacune	<ul style="list-style-type: none">➤ Non è in grado di argomentare una tesi, né in forma scritta né in forma orale➤ Non è in grado di usare correttamente il lessico e le categorie specifiche della disciplina➤ Non sa contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi	3-4
Conosce i contenuti in modo superficiale e parziale	<ul style="list-style-type: none">➤ Commette errori nell'argomentazione scritta o orale➤ Usa il lessico e le categorie filosofiche in modo non appropriato➤ Contestualizza le questioni filosofiche in modo arbitrario e/o parziale	5
Conosce le linee essenziali degli argomenti trattati	<ul style="list-style-type: none">➤ È in grado di argomentare in modo sostanzialmente corretto➤ Usa il lessico e le categorie filosofiche in modo semplice e corretto➤ Contestualizza senza errori le questioni filosofiche e i campi conoscitivi, riconoscendo correttamente autori e testi	6
Conosce gli argomenti trattati in modo completo e strutturato	<ul style="list-style-type: none">➤ È in grado di argomentare in modo organizzato e approfondito, sia nello scritto che nell'orale➤ Usa il lessico e le categorie filosofiche in modo appropriato e pertinente➤ Contestualizza in modo autonomo le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, collegando spontaneamente autori e testi anche di epoche diverse	7-8

<p>Conosce gli argomenti trattati in modo completo, strutturato e criticamente approfondito</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ È in grado di argomentare in modo organizzato e approfondito, sia negli scritti che negli orali, ampliando in modo autonomo e originale il quadro di riferimento richiesto ➤ Usa il lessico e le categorie filosofiche rielaborandoli con attitudine critica e riflessiva in relazione ai contesti esaminati <li style="padding-left: 20px;">□ ➤ Produce confronti, discute razionalmente e riconosce le argomentazioni a sostegno delle tesi in modo spontaneo, originale e creativo, collegando autori, testi, temi e problemi di epoche e discipline diverse 	<p>9-10</p>
--	--	--------------------

Testi adottati: *SCIENZE UMANE. Corso integrato di Antropologia, Sociologia, Metodologia della ricerca. Per il secondo biennio e il quinto anno del Liceo delle scienze umane opzione economico-sociale.* Einaudi Scuola.

Istituto D'Istruzione Superiore Paritario Merini
Liceo Delle Scienze Umane Opzione Economico-Sociale

Relazione finale

Disciplina: MATEMATICA E FISICA

Classe V sez. A

Prof.: Ciro Porpora

Anno scolastico 2018/2019

La classe V LES è costituita da 18 alunni.

Il percorso formativo, relativo all'insegnamento della matematica, è stato caratterizzato da una partecipazione seria e consapevole.

L'attitudine alla disciplina è stata buona per la maggior parte della classe e l'interesse allo studio è stato sufficiente .

L'impegno è stato nel complesso regolare.

Il metodo di studio globalmente efficace ed organico.

Lo svolgimento dei programmi, ormai alla fine, sarà completato entro maggio 2019.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

MATEMATICA

- *Conoscere i concetti, le teorie, i metodi, i teoremi e le proprietà introdotti.*
- *Esprimersi con chiarezza e con rigore scientifico.*
- *Sviluppare dimostrazioni.*
- *Usare modelli matematici atti a rappresentare problemi economici.*
- *Saper riconoscere il contributo dato dalla matematica allo sviluppo delle scienze sperimentali.*

In relazione alle competenze, alle capacità, all'impegno profuso ed al metodo di lavoro, i precedenti obiettivi sono stati raggiunti.

Infatti una larga fascia di alunni ha dimostrato conoscenza dei contenuti e dei metodi ed è capace di trattare, anche se a livelli differenti, gli strumenti operativi.

Alcuni hanno evidenziato buone o ottime competenze applicative, altri, con impegno e dedizione, hanno raggiunto sufficienti livelli di preparazione.

Metodo di insegnamento e strumenti

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, nel processo di insegnamento-apprendimento, si è utilizzata la lezione frontale, la lezione partecipata e il lavoro di gruppo.

Come strumenti si sono utilizzati materiali di lavoro tradizionali (lavagna, libro di testo, calcolatrice, strumenti semplici da disegno: matita, compasso e righello).

Tipologia delle prove di verifica

Colloquio individuale con esposizione alla lavagna. Discussione di gruppo. Interventi dal posto. Verifiche scritte, classico compito in classe o esercitazioni.

Simulazioni delle prove di maturità. Quiz a risposta multipla per preparare gli alunni alla terza prova ed ai test d'ingresso universitari.

Valutazione

Per la valutazione intermedia si è tenuto conto non solo del risultato delle verifiche sopra descritte, ma anche del comportamento, della frequenza, della partecipazione e dell'interesse ed impegno nello studio.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

FISICA

Conoscere i concetti e le teorie introdotte.

Conoscere e comprendere la teoria specifica.

Comprendere i procedimenti e le metodiche dell'indagine fisica.

Riconoscere ed applicare principi e leggi.

Relativamente alla fisica gli alunni hanno dimostrato impegno ed interesse alla conoscenza delle tematiche trattate. Quasi tutti dimostrano di saper descrivere ed analizzare i fenomeni fisici applicando principi e leggi per la soluzione di problemi.

Istituto D'Istruzione Superiore Paritario *Merini*
Liceo Delle Scienze Umane Opzione Economico-Sociale

Relazione finale

Disciplina: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Classe V sez. A

Prof.ssa: Carmen Capo

Anno scolastico 2018/2019

Presentazione della classe

La classe V LES A, attualmente, è composta da 18 allievi, di cui 11 femmine e 7 maschi, alcuni dei quali si sono iscritti posteriormente alla data d'inizio delle lezioni scolastiche. I nuovi inserimenti non hanno arrecato particolari sconvolgimenti nel gruppo-classe.

La classe, sotto il profilo relazionale, si è rivelata un gruppo abbastanza compatto oltre che solidale e collaborativo, nonostante i nuovi inserimenti nel corso dell'anno scolastico e malgrado sia composta da allievi di età diversa.

Il comportamento di tutti gli allievi è risultato corretto e rispettoso delle regole e delle norme scolastiche, dunque, l'attività didattica si è potuta svolgere in un clima sereno.

La maggior parte degli allievi si è distinto per un impegno serio e costante, oltre che per un'importante curiosità verso la disciplina e ha saputo acquisire una preparazione più completa e seria; il resto della classe, ossia un esiguo gruppetto, ha partecipato all'attività didattica in maniera attenta acquisendo una preparazione più che sufficiente.

Conoscenze, competenze, obiettivi disciplinari

Nel corso dell'anno scolastico, si è lavorato sul conseguimento dei seguenti obiettivi:

- Conoscenza dei contenuti;
- Comprensione dei contenuti;
- Applicazione, analisi e sintesi delle conoscenze acquisite;
- Valutazione finale.

La maggior parte degli allievi ha assimilato i contenuti evidenziando buone capacità di analisi, sintesi e di produzione, ha dimostrato abilità nel rielaborare le conoscenze acquisite, e ha mostrato di saper usare con discreta precisione il linguaggio specifico della materia. Il resto della classe ha dimostrato di conoscere, in maniera più che sufficiente, gli argomenti trattati e di saper applicare le informazioni acquisite in maniera diligente.

Metodologie, strumenti didattici e materiali

Per l'insegnamento della materia, sono state adottate strategie e percorsi rivolti a rafforzare la padronanza del linguaggio giuridico-economico sia del singolo allievo che dell'intera classe..La metodologia didattica è stata quella della lezione frontale ,la lezione partecipata ,il dialogo ,il confronto reciproco sui vari argomenti trattati.

Il libro di testo, la Costituzione italiana hanno costituito le fonti primarie di documentazione ed attività didattica.

Tipologie delle prove di verifica e strumenti di valutazione

Gli strumenti adoperati per la valutazione dei singoli allievi e dell'intera classe sono stati gli elaborati scritti rispettando anche la tipologia degli esami di Stato, le interrogazioni orali ,le discussioni di gruppo.

Per ciascun quadrimestre, sono state effettuate tre verifiche scritte ed almeno due interrogazioni frontali, spesso bilanciate da interventi dal posto dei singoli allievi, col fine di favorire l'apprendimento personale e la revisione delle conoscenze acquisite.

Nella forma degli elaborati scritti, è stato considerato anche il lavoro personale svolto a casa dagli studenti.

Nella valutazione finale dei singoli allievi si è tenuto conto della partecipazione al lavoro didattico, dell'impegno e della disponibilità all'apprendimento; un peso particolare è stato dato alle conoscenze dei contenuti programmati e svolti durante l'anno, alle competenze specifiche di analisi e rielaborazione personale, alla capacità di affrontare le tematiche trattate con un approccio critico e trasversale.

Nel voto finale si è tenuto conto anche dei progressi fatti dai singoli rispetto alla situazione iniziale.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO

DIRITTO

La Teoria dello Stato

Gli Elementi Costitutivi dello Stato.

Il popolo e la cittadinanza. Il Territorio. La sovranità.

Forme di Stato.

Lo Stato Moderno. Lo Stato Assoluto. Lo Stato di Diritto.

Lo Stato Liberale. Lo Stato Totalitario. Lo Stato Costituzionale.

Forme di Governo

La separazione dei poteri.

La Forma di governo parlamentare. La forma di governo presidenziale.

Democrazia rappresentativa e Democrazia diretta.

I Principi fondamentali della Costituzione e i Diritti e Doveri dei Cittadini.

Origine, Struttura e Principi della Costituzione

L'origine della Costituzione. Le caratteristiche. La Struttura.

Democrazia .Libertà. Giustizia.

Uguaglianza. L'articolo 3 della Costituzione. L'uguaglianza formale. L'uguaglianza sostanziale.

I Diritti di libertà

La libertà personale. La libertà di domicilio, di circolazione e soggiorno.

La libertà di manifestazione del pensiero.

La libertà di riunione.

La libertà di associazione.

La libertà di religione.

Il diritto alla privacy.

I diritti socio-economici e doveri

I diritti sociali. Stato sociale e Stato assistenziale.

Il diritto alla salute.

Il diritto all'istruzione . La scuola pubblica. Le scuole private.

I diritti dei lavoratori. Il sindacato e i contratti collettivi. Il diritto di sciopero.

Il diritto di famiglia. Il matrimonio.

I doveri.

L'Organizzazione Costituzionale

Il Parlamento

Il Parlamento .Il bicameralismo.

La legislazione ordinaria. L'iniziativa legislativa. L'esame e l'approvazione. La promulgazione della legge. La pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

La legislazione costituzionale. Il procedimento. I limiti alla revisione costituzionale.

I poteri parlamentari di indirizzo e controllo sul governo.

Il Governo

La formazione del Governo.

Il rapporto di fiducia. Le crisi di Governo.

La struttura. I poteri.

Il Presidente della Repubblica

Elezione e durata in carica.

I poteri del Presidente.

La Magistratura

Magistrature ordinarie e speciali.

L'autogoverno della magistratura: il Consiglio Superiore della Magistratura.

La Corte costituzionale

Struttura e funzionamento della Corte costituzionale. Le competenze.

ECONOMIA POLITICA

L'Economia Pubblica

Settore privato e settore pubblico: i soggetti.

La Pubblica Amministrazione. I compiti dello Stato in Economia.

Spesa pubblica e Sistema Tributario

La redistribuzione del reddito e la spesa pubblica.

Il ruolo della spesa pubblica. Definizione e classificazione della spesa pubblica.

Sistema Tributario

Le entrate pubbliche.

Gli elementi dell'imposta.

I principi costituzionali :l'art. 23 e l'art.53 della Costituzione.

Classificazione delle imposte. Imposte dirette ed imposte indirette.

Il Welfare State

Welfare state. Previdenza ed Assistenza sociale.

La Globalizzazione

La Bilancia dei pagamenti.

Il mercato dei cambi.

Le relazioni economiche tra Paesi.

Gli effetti della globalizzazione.

Il " governo" della globalizzazione. La crisi finanziaria e dei debiti sovrani.

Il ruolo dello Stato nel sistema economico : la Teoria Keynesiana. Cenni.

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

L'Amministrazione dello Stato

L'amministrazione dello Stato.

La pubblica amministrazione.

Il Consiglio di Stato. La corte dei conti.

I principi costituzionali della Pubblica Amministrazione: il principio di legalità; il principio di imparzialità; il principio di buon andamento.

Stato Atomistico ,Europa e Organismi Internazionali

Le Regioni. I Comuni. La Provincia.

L'organizzazione dell'unione europea e gli altri organismi internazionali

L'organizzazione dell'unione europea. Il Consiglio dei Ministri. La Commissione. Il Parlamento europeo. La Corte di giustizia. Il Consiglio d'Europa.

L'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU).

Economia e ambiente

Economia e ambiente. Le politiche ambientali per lo sviluppo sostenibile.

Libri di testo: A scuola di Diritto ed Economia di G.Zagrebel'sky, C.Trucco, G.Bacceli, per il quinto anno, edito da Le Monnier Scuola

Istituto D'Istruzione Superiore Paritario *Merini*
Liceo Delle Scienze Umane Opzione Economico-Sociale

Relazione finale

Disciplina: FILOSOFIA

Classe V sez. A

Prof.ssa: Giuseppa Gallo

Anno scolastico 2018/2019

Nessun ostacolo è sorto nel corso dello svolgimento del programma; la scolaresca, inoltre, ha sempre avuto un atteggiamento corretto ed educato dimostrando maturità in tutte le consegne richieste dal docente.

Durante il percorso didattico si è potuto individuare il loro grado di preparazione, il loro ritmo di apprendimento, le loro capacità espressive e la loro disponibilità ad ampliare le proprie conoscenze.

Ad alcuni alunni, dotati di una discreta preparazione di base e di capacità espressive, se ne contrapponevano, altri più insicuri presentando alcune con difficoltà, dunque bisognosi di essere seguiti con puntualità e con sollecitazioni, mediante spiegazioni più semplici e semplificate.

Pur di garantire un soddisfacente livello di preparazione, si è instaurato con gli alunni un rapporto di stima e di fiducia reciproca.

Il raggiungimento degli obiettivi didattici sono così riassunti:

- Comprendere messaggi orali: domande e risposte.
- Riconoscere messaggi scritti riguardanti argomenti trattati.

I criteri utilizzati sono stati essenzialmente di tipo comunicativo e funzionale, con lo scopo di arricchire il patrimonio linguistico e didattico.

Le lezioni sono stata condotta sotto forma di dialogo mediante il quale l'alunno ha potuto esporre con serenità le sue conoscenze e migliorare le proprie capacità.

In base alle numerose indicazioni ricevute, il profitto medio della classe si è attestato su buon livello.

Istituto D'Istruzione Superiore Paritario *Merini*
Liceo Delle Scienze Umane Opzione Economico-Sociale

Relazione finale

Disciplina: STORIA DELL'ARTE

Classe V sez. A

Prof.: Antonio De Filippo

Anno scolastico 2018/2019

RELAZIONE FINALE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V LES A, attualmente formata da 18 alunni (di cui 11 femmine e 7 maschi) ha dimostrato, sin dalla fase iniziale dell'anno, una buona disponibilità nei riguardi della disciplina manifestando, al contempo una discreta capacità di attenzione. Nel corso delle lezioni la maggior parte degli elementi hanno dimostrato un buon livello di interesse sia per gli argomenti via via affrontati, sia per tematiche d'attualità (soprattutto nel campo della fruizione e della conservazione del patrimonio storico-artistico). Il comportamento è sempre stato corretto e il rendimento è da ritenersi, nella globalità, piuttosto positivo.

CONOSCENZE, COMPETENZE, OBIETTIVI DISCIPLINARI

La classe, con un uso corretto ed appropriato del linguaggio, ha dimostrato di saper leggere e confrontare in modo critico le immagini palesando al contempo di saper effettuare confronti tra opere realizzate in diversi contesti socio-culturali.

Gli studenti hanno inoltre acquisito, unitamente alla conoscenza delle tecniche espressive, l'uso delle varie strategie codificative al fine di poter adeguatamente riconoscere gli elementi caratterizzanti le varie correnti artistiche.

DIPARTIMENTO DELL'ASSE DEI LINGUAGGI

COSTRUZIONE DEL PERCORSO DI APPRENDIMENTO

ORIENTATO ALL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE

CLASSE 5 LES A

STORIA DELL'ARTE

COMPETENZE DI BASE	COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'/CAPACITA'	NUCLEI TEMATICI E CONOSCENZE
<p style="text-align: center;"><u>Asse dei linguaggi</u></p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.</p> <p>Utilizzare e produrre testi multimediali.</p> <p style="text-align: center;"><u>Asse storico-sociale</u></p> <p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p> <p style="text-align: center;"><u>Asse scientifico-tecnologico</u></p> <p>Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.</p>	<p>Acquisire una chiara consapevolezza del grande valore della tradizione artistica, del suo ruolo e testimonianza storico-culturale</p> <p>Comprendere il significato e il valore del patrimonio artistico, non solo italiano, da preservare, valorizzare e trasmettere.</p> <p>Leggere un'opera d'arte nella sua struttura linguistica, stilistica e comunicativa, sapendo riconoscere la sua appartenenza ad un periodo, ad un movimento, ad un autore e saperla collocare in un contesto sociale e pluridisciplinare.</p> <p>Acquisire come dato fondamentale il concetto <i>artistico</i>, come pertinenza del linguaggio delle arti visive in opposizione al concetto consumistico del <i>bello</i>.</p> <p>Far proprio un lessico specifico ed una sintassi descrittiva appropriata.</p>	<p>Saper riconoscere gli aspetti tipologici ed espressivi specifici e i valori simbolici di un'opera d'arte nella ricostruzione delle caratteristiche iconografiche e iconologiche</p> <p>Saper distinguere ed apprezzare criticamente gli elementi compositivi e spaziali</p> <p>Saper riconoscere le tecniche, i materiali, il valore d'uso, le funzioni, la committenza e la destinazione</p>	<p>A) Arte Neoclassica B) Arte Romantica C) Arte impressionismo E) Arte post Impressionismo F) Art Nouveau (liberty) G) Fauves H) Espressionismo I) Cubismo J) Futurismo K) Astrattismo L) Dada M) Metafisica N) Surrealismo O) Arte informale P) Pop – Art</p>

METODOLOGIE, STRUMENTI DIDATTICI E MATERIALI

Per la natura stessa della Storia dell'Arte, la metodologia principale di insegnamento rimane la «lezione frontale» mediante spiegazione degli argomenti che vanno presentati con linguaggio semplice e diretto, ma soprattutto con chiarezza concettuale, appurando sempre

quanto sopra detto: limiti cronologici, elementi stilistici e contenuti, confronto con l'argomento precedente.

Bisogna

infatti

evitare che gli argomenti proposti vengano percepiti come «autoreferenziali» chiusi in sé, ma essi devono sempre essere confrontati con altri “periodi” artistici. In particolare, dato che lo svolgimento del programma avviene in senso cronologico, la necessità è di confrontare il nuovo stile con quelli coevi o con quello immediatamente precedente, dal quale può essere nato o per continuità o per superamento, ma in ogni caso con elementi di profonda dialettica.

Così, ad es., la pittura romantica, appare più comprensibile se la si confronta, sistematicamente, con quella neoclassica, o la pop art con il neo dada, e così via. Nel momento delle spiegazioni è indispensabile ricorrere a schemi precisi, a mappe concettuali, anche con il ricorso a grafici o diagrammi, o quanto altro può sintetizzare visivamente i concetti e gli argomenti spiegati. Tutto ciò in forma chiara e rapida, così da consentire ai discenti la registrazione immediata sotto forma di appunti. Questa fase va utilizzata per presentare un intero movimento artistico o una personalità artistica nel suo complesso. La presentazione delle opere è da effettuarsi con il ricorso al più ampio materiale iconografico possibile. In particolare si avverte la necessità di far ricorso alla proiezione di immagini utilizzando il computer, dette immagini saranno attentamente scelte e selezionate, così da coprire per intero l'arco delle opere che si intende far conoscere e studiare. Bisogna infatti evitare il riferimento ad un'opera che gli allievi non possono immediatamente vedere nel momento che viene spiegata. Nella spiegazione di un'opera vanno attentamente evidenziati alcuni punti, in particolare i seguenti tre: individuazione del soggetto, analisi della forma, analisi del contenuto.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La verifica è un momento di controllo all'interno del momento più ampio e globale della valutazione. Il termine rimanda ad una rilevazione, la più possibile oggettiva e quantitativamente misurabile delle informazioni, delle abilità e delle capacità possedute dagli studenti. Varie sono state le tipologie di verifiche: dal colloquio orale al lavoro di gruppo.

La verifica non è un momento finale, ma anche un momento educativo, uno strumento per “aggiustare il tiro”, per valutare se gli obiettivi erano adeguati o troppo ambiziosi, se gli strumenti erano adatti o meno. Verifiche periodiche sono state eseguite sui vari argomenti trattati, attraverso colloqui orali. La valutazione finale sarà dedotta da una serie di prove, formative e sommative, che permettano di constatare quali siano i progressi, nell'apprendimento e la crescita della personalità dell'alunno, l'interesse, la partecipazione e l'avanzamento verso gli obiettivi proposti:

- Riconoscere ed analizzare le caratteristiche tecniche e strutturali delle opere d'arte;
- Comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito artistico;
- Sviluppare la rielaborazione personale delle conoscenze e una capacità critica, sapendo anche individuare le relazioni che le opere (di ambiti, di civiltà e di epoche diverse) hanno con il contesto, la destinazione e le funzioni.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO AL 15 MAGGIO

• **Neoclassicismo**

Nascita del neoclassicismo e influenza di Johann Joachim Winckelmann

- Jacques-Louis David: Il giuramento degli Orazi; Morte di Marat;.
- Antonio Canova: Amore e psiche giacenti; Paolina Borghese come Venere vincitrice.
- Francisco Goya, inquieto testimone di un'epoca: 3 maggio 1808 fucilazione alla montagna del Principe Pio.
- Giuseppe Piermarini: il teatro alla Scala di Milano - esempio di architettura neoclassica in Italia.

• **Romanticismo**

Il cambiamento del concetto di arte e del ruolo sociale dell'artista, il nuovo rapporto con la natura e l'evoluzione del paesaggio

- Caspar David Friedrich: Abbazia nel querceto, Viandante sul mare di nebbia.
- John Constable: Il mulino di Flatford - J.M. William Turner: Cenni
- Théodore Géricault: La zattera della Medusa.
- Eugène Delacroix: La libertà che guida il popolo.
- Francesco Hayez: Il bacio.

• **Realismo**

Lo scenario europeo dopo il 1848. La rivoluzione del realismo.

- Gustave Courbet: Gli spaccapietre.

• **Impressionismo**

La stagione dell'Impressionismo. Il rinnovamento dei soggetti e dello stile e il rifiuto dell'arte accademica. La ville lumière. I caffè artistici.

- Édouard Manet: Colazione sull'erba.
- Claude Monet: Impressione: levar del sole; Il ciclo la Cattedrale di Rouen.
- Edgar Degas: La classe di danza.
- Pierre-Auguste Renoir: Ballo al Moulin de la Galette.

- **Sviluppi dell'architettura nell'ottocento, il neogotico e l'architettura eclettica**

- Il parlamento di Londra, l'opéra di Parigi.
- Le nuove architetture del ferro in Europa e le Esposizioni Universali:
- Palazzo di Cristallo, Tour Eiffel.

- **Postimpressionismo**

- Georges Seurat: Una domenica alla Grande-Jatt.
- Paul Cézanne: I giocatori di carte.
- Paul Gauguin: La visione dopo il sermone; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?
- Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate; La camera da letto di Van Gogh ad Arles; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi.

- **Il Liberty e la Secessione viennese**

Origini, diffusione e caratteristiche dello stile Liberty (Art Nouveau).

- Hector Guimard e la metropolitana a Parigi; Antoni Gaudì, e il modernismo catalano (Casa Milà, Sagrada Família).
- La Secessione viennese: Joseph Maria Olbrich (Palazzo della secessione); Gustav Klimt (Giuditta I, Il Bacio)

- **Le prime Avanguardie: una rivoluzione nell'arte**

- I Fauves e Henri Matisse (La danza).
- L'espressionismo: I precursori (Edvard Munch: L'urlo).
Il gruppo Die Brücke: Ernst Ludwig Kirchner (due donne per strada); Erich Heckel (Giornata limpida).

- Il cubismo

Pablo Picasso: Lesdemoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica.

- Il futurismo

Umberto Boccioni: La città che sale; Stati d'animo; Forme uniche nella continuità dello spazio.

Giacomo Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio.

- **Ricerche artistiche a cavallo della guerra**

- L'Astrattismo

Il Cavaliere Azzurro. Vasilij Kandinskij (Primo acquerello astratto).

- Il Dadaismo

Marcel Duchamp: Fontana, L.H.O.O.Q..

- La Metafisica.

Giorgio de Chirico: Canto d'amore, Le muse inquietanti

- **Ritorno all'ordine e le ultime avanguardie**

- Il surrealismo

Salvator Dalí: La persistenza della memoria.

René Magritte: L'uso della parola (Ceci n'est pas une pipe); L'impero delle luci.

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

- **La nascita dell'architettura moderna (Cenni)**

- Walter Gropius e il Bauhaus.

- Le Corbusier: Villa Savoye a Poissy.

- F.L.Wright: Casa Kaufmann (Casa sulla cascata), Guggenheim Museum.

- **L'arte nel secondo dopoguerra (Cenni)**

L'espressionismo astratto

- J.Pollock e l'Action painting: Foresta incantata.

La Pop art negli Stati Uniti

- Andy Warhol: Shot Orange Marilyn.

LIBRO DI TESTO

La storia dell'Arte. Di Carlo Bertelli. Edizioni scolastiche Bruno Mondadori

Istituto D'Istruzione Superiore Paritario *Merini*
Liceo Delle Scienze Umane Opzione Economico-Sociale

Relazione finale

Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Classe V sez. A

Prof.ssa Casertano Natasha

Anno scolastico 2018/2019

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta 18 alunni. Durante l'anno scolastico, alcuni alunni hanno partecipato in maniera non sempre regolare alle attività e si registrano un numero discreto di assenza. Il comportamento degli alunni nel corso degli anni è sempre stato corretto per la maggior parte di loro. Gli obiettivi prefissati nella progettazione, sia fisici che disciplinari, sono stati conseguiti dal gruppo classe in modo mediamente sufficiente e per un esiguo numero discretamente. Per diversi alunni il livello di attenzione aumenta nella pratica sportiva rispetto alle lezioni teoriche.

METODOLOGIE

Le metodologie didattiche adottate sono state, in primo luogo, la lezione frontale, in quanto valido strumento per dare una prima visione globale dell'argomento, per poi passare a delle esercitazioni pratiche di gruppo. Le tematiche affrontate sono sempre state affrontate cercando di trasformare la teoria in casi pratici.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

La valutazione è avvenuta sia attraverso esercitazione pratiche che verifiche orali. Durante le lezioni sono state spesso poste domande informali agli studenti senza che necessariamente sia stato attribuito ad essi un voto per le risposte. Durante il corso dell'anno gli alunni sono stati sottoposti alla simulazione della terza prova dell'esame di stato.

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE di Scienze motorie e sportive

Anno Scolastico	2018 - 2019
Classe	5
Disciplina	<i>Scienze motorie e sportive</i>
Docente	<i>Casertano Natasha</i>

Competenze chiave europee di riferimento	<ol style="list-style-type: none"> 1. Imparare ad imparare 2. Progettare 3. Comunicare 4. Collaborare e partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile 6. Risolvere problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire ed interpretare l'informazione 	
Finalità	<p>Al termine del quinto anno di istruzione lo studente deve essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consolidare gli obiettivi acquisiti nel secondo biennio; • Promuovere la cultura del fair play nella vita di tutti i giorni; • Acquisire il valore della corporeità come aiuto al superamento del disagio; • Acquisire spirito critico nei confronti di atteggiamenti "devianti" in ambito sportivo e non; 	
	Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Praticare attività motorie adeguandosi ai contesti e sfruttando al meglio le proprie potenzialità organico funzionali di resistenza, forza, velocità. Sapersi auto valutare. • Saper rielaborare schemi motori e di gestione di gioco e di organizzazione arbitrale. Saper riprodurre e memorizzare sequenze motorie complesse a corpo libero e con attrezzi in forma guidata e/o creata personalmente. Saper realizzare in modo adeguato il linguaggio motorio. • Cooperare con i compagni di squadra esprimendo al meglio le proprie potenzialità. Promuovere il rispetto delle regole e del fair play. • Essere in grado di applicare operativamente le conoscenze inerenti le funzioni del nostro corpo per il mantenimento della salute, della prevenzione degli infortuni e della sicurezza.

Obiettivi	Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Elaborare risposte motorie personali sempre più efficaci. Saper assumere posture adeguate in presenza di carichi. Organizzare percorsi e allenamenti mirati rispettando i principi di allenamento.</i> • <i>Migliorare la mobilità articolare e l'elasticità muscolare: Affinare la coordinazione generale e specifica. Sperimentare tecniche espressivo-comunicative.</i> • <i>Praticare alcuni sport adottando gesti tecnici fondamentali e strategie di gioco.</i> • <i>Assumere comportamenti rispettosi dei principi di prevenzione e sicurezza. Adeguare la propria alimentazione in base alle conoscenze acquisite in tema di salute e benessere.</i>
	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscere le funzioni e le potenzialità fisiologiche del nostro corpo. Conoscere i principi scientifici che stanno alla base dell'allenamento e della prestazione motoria.</i> • <i>Conoscere la funzionalità di capacità senso-percettive e coordinative. Conoscere gli elementi della comunicazione non verbale.</i> • <i>Conoscere la terminologia specifica, regolamenti e tecnica di alcuni sport.</i> • <i>Conoscere alcuni principi di prevenzione:</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Sicurezza dei vari ambienti;</i> - <i>Primo soccorso;</i> - <i>Alimentazione corretta;</i> - <i>Norme igienico sanitarie;</i>
Contenuti disciplinari per UDA	<p>UDA 1 IL MOVIMENTO</p> <p>UDA 2 ATTIVITA' SPORTIVE INDIVIDUALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Le capacità motorie;</i> ○ <i>le capacità coordinative;</i> ○ <i>le capacità condizionali;</i> ○ <i>Atletica leggera:</i> ○ <i>rielaborazione di quanto già trattato con eventuale preparazione di un allenamento/lezione tenuto dagli studenti.</i>

	<p>UDA3 ATTIVITA' SPORTIVE DI SQUADRA</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Le capacità condizionali: la forza</i> ○ <i>L'allenamento sportivo</i> ○ <i>Sport di squadra</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Pallavolo;</i> • <i>Pallacanestro;</i> • <i>Calcio a cinque</i> • <i>Pallamano</i> <p>UDA4 EDUCAZIONE ALLA SALUTE, INFORTUNI E PRONTO SOCCORSO CORPO E ATTIVITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Tecniche principali di primo soccorso e norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni.</i> <p>UDA 5 SPORT COME ABITUDINE DI VITA</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Esercitazioni motorie ed apparato respiratorio</i>
Tempi	<p><i>UDA 1 cinque settimane</i></p> <p><i>UDA 2 cinque settimane</i></p> <p><i>UDA 3 nove settimane</i></p> <p><i>UDA 4 cinque settimane</i></p> <p><i>UDA 5 sei settimane</i></p> <p><i>La scansione temporale per lo sviluppo delle varie attività/unità didattiche è orientativa ed è in funzione della risposta della classe. Tutte le unità didattiche sono strettamente correlate fra di loro e intercambiabili per tempi e modalità</i></p>
Contenuti pluridisciplinari	<p><i>Decisi in concertazione con il C.d.C.</i></p>

<p>Indicazioni metodologiche e didattiche</p>	<p>Lezioni pratiche frontali con esercitazioni individuali, di coppia e di gruppo.</p> <p>Verranno utilizzati , a seconda delle esigenze, il metodo globale o quello analitico.</p> <p>Solitamente, nell'impostazione generale di un'attività, si usa una modalità operativa globale, poi, nel perfezionamento tecnico, il metodo analitico, ed in seguito, nell'applicazione tattica in situazione di gioco, di nuovo il metodo globale.</p> <p>L'esperienza che si intende offrire è quella di sperimentare, sentire, prendere atto, interiorizzare e memorizzare a livello ideomotorio e di ripetere nella giusta situazione movimenti precisi.</p> <p>Si cerca sempre di fornire una sintetica spiegazione tecnica e fisiologica degli esercizi , per rendere gli allievi consapevoli del movimento, per far loro "percepire" la parte del corpo interessata, per abituarli ad ascoltare il proprio corpo stimolando la presa di coscienza e migliorando la consapevolezza per prevenire gli infortuni, per aiutarli a riconoscere i propri compensi e disequilibri.</p>
<p>Mezzi, strumenti e sussidi didattici</p>	<p>Il lavoro sarà svolto utilizzando tutti gli spazi e le attrezzature sportive presenti in palestra, attività all'aperto, il libro di testo, fotocopie, riviste sportive, internet, DVD.</p>
<p>Verifiche</p>	<p>Prove pratiche (almeno due nel primo quadrimestre, almeno tre nel secondo quadrimestre).</p>
<p>Criteri di misurazione e valutazione</p>	<p>La valutazione sarà la risultante della sistematica osservazione dei processi di apprendimento. Si terrà conto del livello di partenza e del grado di preparazione raggiunto in relazione agli obiettivi prefissati in termini di conoscenze, competenze e abilità. La valutazione si baserà anche sull'interesse, sull'impegno e sulla partecipazione, sulla costanza nell'applicazione e sull'autodisciplina, oltre, all'eventuale impegno profuso nelle attività parascolastiche. Per verificare le Conoscenze saranno utilizzati dei questionari a risposta aperta o multipla e prove orali, mentre, per la verifica delle Abilità e delle Capacità saranno utilizzate prove individuali e di squadra.</p> <p>La valutazione sarà espressa con voti dall'uno al dieci sulla base dei criteri stabiliti in sede di dipartimento.</p> <p>Per gli studenti esonerati verrà valutato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il coinvolgimento nel lavoro di arbitraggio e di organizzazione di gare e tornei; - Le conoscenze teoriche. <p>Per gli alunni in difficoltà si attueranno interventi adeguati alle loro possibilità e capacità e mirati al raggiungimento di obiettivi minimi.</p>
<p>Attività di recupero,</p>	<p>Recupero in itinere attraverso esercizi individualizzati mirati al recupero di abilità di</p>

consolidamento e potenziamento	<i>base non del tutto acquisite.</i>
---------------------------------------	--------------------------------------

Attività C.L.I.L.:

The organization of the human body:

- The cell;
- The tissues;
- The organs and systems.

MACROAREE

Ad integrazione della programmazione svolta, tenuto conto delle nuove modalità di svolgimento del colloquio, i docenti hanno privilegiato la **trasversalità** e un **approccio integrato e pluridisciplinare**, simulando colloqui delle seguenti tematiche:

Crisi d'identità

Italiano: La realtà di Luigi Pirandello

Storia: Il movimento del '68

Diritto ed Economia Politica: La libertà di pensiero (art. 21 Costituzione Italiana)

Scienze Umane: I movimenti sociali

Storia dell'Arte: L'ambiguo di Andy Warhol

Matematica: I punti di discontinuità di una funzione

Inglese: The wasteland, T. S. Eliot

Quanto costa la felicità

Italiano: Gabriele D'annunzio: la felicità nel piacere dei sensi

Storia: Il boom economico e la nascita dei consumi

Diritto ed Economia Politica: Il principio di uguaglianza (Art. 3)

Scienze Umane: Il consumismo. Bauman, la modernità liquida

Storia dell'Arte: La pop art

Matematica: La felicità di coppia è un'equazione matematica

Inglese: The picture of Dorian Gray

Il male di vivere

Italiano: Montale: il male di vivere

Storia: Il giorno della memoria

Diritto ed Economia Politica: Welfare State

Scienze Umane: La globalizzazione e multiculturalismo

Storia dell'Arte: "Il viandante sul mare di nebbia"

Matematica: Il male di vivere e il nulla o l'infinito che affascina

Inglese: V. Woolf (Herdeath), "MrsDalloway"

Il dubbio e l'insicurezza

Italiano: Svevo e la figura dell'inetto

Storia: La crisi d'Europa e l'età dei totalitarismi

Diritto ed Economia Politica: Gli effetti della globalizzazione

Scienze Umane: Lavoro e differenze di genere e differenze etniche.

Storia dell'Arte: Munch, "L'urlo" e "La bambina malata"

Matematica: La matematica rappresenta la ricerca del dubbio

Inglese: Samuel Beckett, "Aspettando Godot"

La psicoanalisi

Italiano: Italo Svevo, "La coscienza di Zeno"

Storia: Le ideologie dei dittatori (Stalin e Hitler)

Diritto ed Economia Politica: Diritto alla salute (Art. 32)

Scienze Umane: La società di massa

Storia dell'Arte: Salvador Dalì

Matematica: Il paradosso di Zenone (La tartaruga e Achille)

Inglese: Joyce "Dubliners" e Stream of consciousness

La classe operaia nella storia

Italiano: "I malavoglia" di Giovanni Verga

Storia: La rivoluzione russa

Diritto ed Economia Politica: Lavoro e Costituzione. I diritti dei lavoratori. Il sindacato

Scienze Umane: Le politiche sociali in Italia

Storia dell'Arte: "Il quarto stato" di Giuseppe Pellizza da Volpedo/Gli spaccapietra

Matematica: I limiti

Inglese: Charles Dickens. Hard Times

9. Progetto di “Cittadinanza e Costituzione”

Sono state inserite, nella programmazione delle classi V, tematiche inerenti all’approfondimento della Costituzione della Repubblica Italiana e della Costituzione della Comunità Europea. Il progetto è stato curato dai docenti di Diritto, coadiuvati dai docenti di Italiano, Storia, Psicologia generale ed applicata. In sintonia con le azioni di sensibilizzazioni e formazione finalizzate all’acquisizione di conoscenze e competenze relative a “Cittadinanza e Costituzione”, L.169/2008 e D.P.R., sono stati in particolar modo analizzati i termini “Cittadinanza”, intesa come la capacità di sentirsi cittadini attivi, che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte, e “Costituzione”, intesa sia come lo studio della Costituzione della Repubblica Italiana, documento fondamentale della nostra democrazia, caratterizzata da valori, regole e strutture indispensabili per una convivenza civile, sia come lo studio dei principi fondamentali della Costituzione Europea, in un contesto sempre più partecipato e globalizzato.

In ottemperanza alle richieste di Organismi Internazionali, lo studio del concetto di “convivenza civile e democratica” sarà finalizzato anche alla acquisizione, da parte degli allievi, del rispetto di quei fondamentali principi inerenti ai diritti umani, alla pace, allo sviluppo, all’ambiente, all’intercultura ed intrinsecamente alla conoscenza dei “saperi della legalità”.

Al fine di costruire una visione d’insieme degli ambiti e dei contenuti che verranno analizzati, si riportano, di seguito, gli **obiettivi** presenti nella programmazione:

- acquisizione di un’alfabetizzazione politica;
- acquisizione di pensiero critico e di capacità analitiche;
- sviluppo dei valori, della responsabilità sociale e morale, dello spirito di solidarietà nei confronti del prossimo;
- incremento dell’impegno nella scuola e nella comunità.

Al fine di assolvere la loro funzione di cittadini, gli studenti necessitano di **conoscenze** sempre più ampie, per cui nella programmazione sono presenti approfondimenti sul sistema socio-politico nazionale, sui problemi legati alla società e alla dimensione europea e non.

Le conoscenze che tutti debbono acquisire, quindi, alla fine del percorso di “Cittadinanza e Costituzione” in quanto necessarie per una solida democrazia, sono:

a) l’*iter* didattico istituzionale, dall’atomo istituzionale nazionale (Comune) all’organismo istituzionale sovranazionale (Comunità Europea);

- b) i contenuti ed gli obiettivi dei seguenti documenti: Costituzione della Repubblica italiana, Statuto dei lavoratori, Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, Carta dei diritti dell'Ue e la Costituzione europea;
- c) gli obiettivi di Organismi Internazionali : Onu – Unesco - Tribunale internazionale dell'Aia - Alleanza Atlantica –Unicef - Amnesty International - Croce Rossa;
- d) conoscenza e comprensione dei diritti umani e dei valori democratici tra cui equità e giustizia;
- e) conoscenza e comprensione delle norme sociali e norme giuridiche, regole fondamentali per una civile convivenza; rispetto delle persone; rispetto dell'ambiente; rispetto della legge come principio fondamentale di libertà ed uguaglianza; devianze giovanili; sostanze stupefacenti: effetti nocivi per i singoli e per la collettività; Educazione stradale;
- f) conoscenza del valore storico, con particolare attenzione all'approfondimento delle tre giornate celebrative dedicate alla Shoah (27 gennaio, giornata in commemorazione delle vittime dell'olocausto), alle Foibe (il 10 febbraio, giorno del ricordo in memoria delle vittime delle foibe) ed infine alla "Festa della Legalità"(il 19 marzo, in ricordo dell'uccisione di don Peppino Diana, giornata dell'impegno e della memori).

Per diventare cittadini attivi e responsabili gli studenti dovranno dimostrare di possedere le seguenti **competenze** essenziali :

- competenze civiche (partecipazione alla società tramite azioni come il volontariato e l'intervento sulla politica pubblica attraverso il voto e il sistema delle petizioni, nonché partecipazione alla *governance* della scuola);
- competenze sociali (vivere e lavorare insieme agli altri, risolvere i conflitti);
- competenze di comunicazione (ascolto, comprensione e discussione);
- competenze interculturali (stabilire un dialogo interculturale e apprezzare le differenze culturali).

Alla fine del percorso didattico l'alunno avrà acquisito:

- Dignità umana: identificare i diritti umani nella cultura, nella storia dell'umanità e negli ordinamenti giuridici nazionali e internazionali;
- Identità e appartenenza: conoscere le proprie radici storiche e i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- Alterità e relazione: riconoscere come la ricchezza e la varietà delle dimensioni relazionali dell'esperienza umana porti a concretizzazioni istituzionali e ordinamentali che tengono conto della storia di ogni popolo;

- Partecipazione: conoscere le carte internazionali dei diritti umani e dell'ambiente, gli organismi che le hanno approvate e sottoscritte, le Corti che ne sanzionano le violazioni.

Le **lezioni** saranno svolte nel rispetto del monte ore complessivo, durante le ore curricolari delle discipline interessate, e saranno articolate nei seguenti moduli, con tempo didattico flessibile:

MODULO 1: I principi fondamentali della Costituzione Italiana: art.1-12; la struttura della Repubblica Italiana.

Obiettivi di apprendimento specifici e trasversali:

- interiorizzare i valori e i principi ideali che sono alla base della civile convivenza e che sorreggono

"l'edificio" democratico e i rapporti tra gli uomini e tra i popoli;

Modalità: lezione frontale, dialogata, lavori di gruppo, visioni cinematografiche.

Verifica: verifica orale.

MODULO 2: Enti istituzionali autonomi: Comune, Provincia, Regione Campania. Il Parlamento.

Obiettivi di apprendimento specifici e trasversali:

- interiorizzare i valori e i principi ideali che sono alla base della civile convivenza e che sorreggono

"l'edificio" democratico e i rapporti tra gli uomini e tra i popoli;

- partecipazione alle attività previste per le tre giornate celebrative dedicate alla Shoah (27 gennaio, giornata in commemorazione delle vittime dell'olocausto), alle Foibe (il 10 febbraio, giorno del ricordo in memoria delle vittime delle foibe) ed infine alla "Festa della Legalità"(il 19 marzo, in ricordo dell'uccisione di don Peppino Diana, giornata dell'impegno e della memoria).

Modalità: lezione frontale, dialogata, lavori di gruppo, visioni cinematografiche.

Verifica: verifica orale.

MODULO 3: La prima parte della Costituzione italiana.

Obiettivi di apprendimento specifici e trasversali:

- cogliere le differenze tra la Carta del Regno d'Italia e quella della Repubblica Italiana;

- conoscere e saper discutere criticamente gli articoli relativi ai diritti e doveri dei cittadini;

Modalità: lezione frontale, dialogata, lavori di gruppo, visioni cinematografiche.

Verifica: verifica orale.

MODULO 4: Ordinamento della Repubblica italiana; Statuto dei lavoratori; organismi Internazionali :Unicef, Amnesty International, Croce Rossa.

Obiettivi di apprendimento specifici e trasversali:

- comprensione delle modifiche da apportare alla II parte della costituzione quali l'elezione diretta del capo dello stato , la struttura federalista dello stato, la nuova legge elettorale;
- conoscere la genesi e gli obiettivi di alcuni Organismi Internazionali.

Modalità: lezione frontale, dialogata, lavori di gruppo, visioni cinematografiche.

Verifica: verifica orale.

MODULO 5: La nascita della Costituzione italiana: idee, protagonisti, storia; Unione Europea: nascita e sua evoluzione; dall' unità politica all'unità monetaria.

Obiettivi di apprendimento specifici e trasversali:

- comprensione della necessità di una sempre più stretta collaborazione tra i paesi europei al fine di pervenire ad una completa integrazione politica.

Modalità: lezione frontale, dialogata, lavori di gruppo, visioni cinematografiche.

Verifica: verifica orale.

MODULO 6: Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo; Carta dei diritti dell'Ue e Costituzione europea; Organismi Internazionali : Onu – Unesco - Tribunale internazionale dell'Aia -Alleanza Atlantica.

OBIETTIVI di apprendimento specifici e trasversali:

- conoscere le Carte che salvaguardano i diritti dell'uomo.

Modalità: lezione frontale, dialogata, lavori di gruppo, visioni cinematografiche.

Verifica: verifica orale.

Libri di testo: M. Albera, G. Missaglia, *“Cittadinanza e costituzione. La costituzione italiana commentata articolo per articolo - L'unione europea”*, Hoepli, 2013; A. Caffarena, *“Le organizzazioni internazionali”*, Il Mulino, 2009; M. Flores, *“Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo”*, Barbera, 2008.

Le lezioni sono state svolte dai seguenti docenti:

- Prof.ssa Elia Ersilia;
- Prof.ssa Capo Carmen.

10. Approvazione Documento del 15 maggio

L'anno duemiladiciannove, addì quindici del mese di maggio, alle ore 20:30 nella sala della biblioteca, il consiglio di classe della V A approva il presente documento del 15 maggio.

Docente coordinatore della classe e segretario verbalizzante: Prof.ssa Elia Ersilia

Sono presenti:

<i>Coordinatrice delle attività didattiche ed educative:</i>	FIRMA
<i>Prof.ssa Emilia Carmela Iannuzzi</i>	

<i>Docenti:</i>	FIRMA
<i>Prof.ssa Ersilia Elia</i>	
<i>Prof.ssa Raffaella Palo</i>	
<i>Prof.ssa Mariachiara Minichiello</i>	
<i>Prof.ssa Marianna Di Salvatore</i>	
<i>Prof. Ciro Porpora</i>	
<i>Prof.ssa Carmen Capo</i>	
<i>Prof.ssa Giuseppa Gallo</i>	
<i>Prof. Antonio De Filippo</i>	
<i>Prof.ssa Natasha Casertano</i>	